



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132

C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbستا.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO

Prot. 0005407 del 15/05/2024

IV-5 (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sezione D

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO TURISMO

a.s. 2023 - 24



"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbستا.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE V sezione D

Istituto Tecnico Economico - Indirizzo TURISMO

CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano/Storia	prof.ssa Stefania Tosi	<i>Stefania Tosi</i>
Geografia Turistica	prof. Raffaele Scognamiglio	<i>Raffaele Scognamiglio</i>
Arte e Territorio	prof. Ignazio Gargano	<i>Ignazio Gargano</i>
Lingua straniera Inglese	prof.ssa Eliana Piana Degradi	<i>Eliana Piana Degradi</i>
2° Lingua straniera Francese	prof.ssa Teresa Tedeschi	<i>Teresa Tedeschi</i>
2° Lingua straniera Spagnolo	prof.ssa Emiliana Tuccillo	<i>Emiliana Tuccillo</i>
3° Lingua straniera Tedesco	prof.ssa Alessandra Lombardi	<i>Alessandra Lombardi</i>
Diritto e Legislazione Turistica	prof.ssa Elena Teresa Mainardi	<i>Elena T. Mainardi</i>
Discipline Turistiche e Aziendali	prof.ssa Valentina La Rosa	<i>Valentina La Rosa</i>
Matematica Applicata	prof.ssa Raffaella Stefania Miggiano	<i>Raffaella Stefania Miggiano</i>
Scienze Motorie	prof. Francesco Belviso	<i>Francesco Belviso</i>
IRC	prof. Paolo Colombo	<i>Paolo Colombo</i>
Sostegno	prof.ssa Rosetta Iaquina	<i>Rosetta Iaquina</i>

Dirigente Scolastico dott.ssa Annalisa Raschella
Docente coordinatrice prof.ssa Raffaella Stefania Miggiano
Data di approvazione 14/05/2024

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa ANNALISA RASCHELLA
Annalisa Raschella

Sommario

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA.....	3
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA.....	4
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
4. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI	7
5. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI.....	9
6. LA STORIA DELLA CLASSE	16
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	18
8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI	20
9. METODOLOGIA CLIL.....	23
10. PERCORSI PCTO e DIDATTICA ORIENTATIVA	24
11. ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	27
12. NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI	29
13. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	30
14. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	60
14.1 ALLEGATO A "Criteri di valutazione della prova orale".....	61
14.2 ALLEGATO B "Tracce elaborati prima e seconda prova di simulazione	62

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IIS "Fabio Besta" è situato in via Don Calabria, 16, alla periferia nord est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici. Il bacino d'utenza risulta pertanto essere molto ampio comprendendo anche alunni provenienti da zone più esterne poste al limite urbano ed extraurbano. L'Istituto ha assunto particolare rilevanza per la zona 2 di Milano poiché la collocazione nella cintura verde, che connette l'hinterland alla città, è in grado di favorire l'attività didattica, unendo ai vantaggi naturali (ampi spazi sportivi, ambienti esterni silenziosi e alberati) quelli della presenza di un vivace tessuto metropolitano.

L'Istituto aprì il 1° ottobre 1975 come IX Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (PACLE) con Decreto del Presidente della Repubblica del 30/09/1975 n°1135.

Nell'anno successivo la scuola si consolidò, acquisendo aule presso la succursale dell'ITIS Molinari. La capienza massima fu raggiunta nel 1978/79 con 76 classi e 1816 alunni. Venne aperta quindi un'altra succursale presso l'area del Parco Nord, che rimase attiva fino al 1980, ed avviata una parziale sperimentazione dell'insegnamento delle lettere nel biennio, anticipando in parte le future innovazioni dei programmi Brocca e affini. Nel mese di giugno del 1981 fu deliberata l'intitolazione dell'Istituto a Fabio Besta (Teglio, 1945-1922), noto studioso di ragioneria e docente presso l'Università Cà Foscari per circa 50 anni.

Dal 10/09/1983 fu avviato l'indirizzo per ragionieri programmatori. Dal 1° settembre 1986 la scuola passò sotto la Presidenza della dott.ssa Bruna Sinnone Corno, che si fece carico di particolare impegno nell'attivare il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto per l'acquisizione di nuovi indirizzi e tecnologie. Nel 1992/93 furono quindi avviati i corsi sperimentali IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) ed ERICA (Educazione alle Relazioni Interculturali nella Comunicazione Aziendale). Negli anni che seguirono furono sempre più potenziate le attrezzature informatiche e multimediali, tanto che l'istituto introdusse l'indirizzo MERCURIO (per ragionieri programmatori) nel 1996/97 e divenne Polo per la Multimedialità, elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale.

Dal 2003/2004 l'Istituto si ampliò con l'introduzione del nuovo corso di studi del Liceo delle Scienze Sociali a indirizzo della comunicazione.

Nel 2009 la scuola passò sotto la dirigenza della dott.ssa Paola Tieri che gestì la riforma della scuola secondaria superiore introdotta dal Ministero, con la conseguente trasformazione dei corsi sia dell'Istituto Tecnico sia del Liceo che diventarono:

- Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing con le tre articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM); Sistemi Informativi Aziendali (SIA); Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico Sociale

Risalgono all'a.s. 2014/15 il passaggio della scuola sotto la dirigenza della dott.ssa Annalisa Raschellà e l'introduzione del nuovo corso di studi sul Turismo, a completamento dell'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il corso di Istruzione Tecnica Settore Economico ad indirizzo Turismo ha come obiettivo la formazione di diplomati da inserire nel complesso mercato turistico, mutevole e sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali e sociali che influenzano i flussi turistici e l'offerta economica ad essi connessa.

Il traguardo formativo che si propone non consiste nella mera acquisizione di conoscenze, ma anche nello sviluppo di una gamma di competenze e abilità che consentano al diplomato di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti, adattando la propria professionalità secondo l'andamento della domanda e valorizzando in modo integrato e sostenibile il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico.

Il diplomato deve conoscere il settore della produzione, commercializzazione ed erogazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di Enti pubblici nonché i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile; si occupa sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita in Italia ed all'estero, con particolare riguardo ai Paesi Europei e del bacino del Mediterraneo; gli viene richiesta una buona cultura generale, familiarità con le lingue e la cultura di altri popoli, una formazione di base ampia e flessibile per affrontare diverse problematiche e saperle risolvere per mezzo di scelte ponderate e lavoro di gruppo gestendo i cambiamenti anche avvalendosi di tecniche di auto-aggiornamento.

In particolare egli è in grado di:

- osservare il fenomeno turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda e dell'aspettativa dell'utenza (competenze di marketing);
- definire obiettivi, individuare le risorse necessarie allo scopo e valutare i diversi andamenti (competenze di progettazione);
- trattare con il pubblico, orientarne le scelte e assistere gli utenti (competenze di consulenza);
- facilitare le relazioni interpersonali, stabilire buone relazioni con il pubblico italiano e straniero, dimostrando conoscenza e consapevolezza di culture e codici culturali diversi (competenze relazionali);
- comunicare correttamente sia nella lingua italiana che nelle lingue straniere studiate comprendendo testi anche di contenuto specifico; utilizzare le lingue straniere nel

rapporto con l'utenza o con professionisti stranieri anche a fine di studio o aggiornamento (competenze di comunicazione);

- utilizzare i sistemi informatici finalizzati alla gestione dei processi aziendali, alla produzione, ricerca ed elaborazione di dati (competenze di gestione-documentazione).

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AD Tur, in seguito alla fusione della ex 4D Tur con la ex 4P Tur, risulta composta da 16 ragazze e 5 ragazzi.

Erano all'avvio del pentamestre del loro primo anno di frequenza presso l'Istituto, quando la loro quotidianità, anche scolastica, fu sconvolta dallo scoppio della pandemia. Dopo tre mesi di progressiva introduzione della DAD, si ritrovarono, anche se in presenza di valutazioni insufficienti in più discipline, tutti ammessi al secondo anno (OM n. 11/2020), che fu ancora caratterizzato da quattro mesi di attività didattica svolta al 100% in modalità on line e da un'alternanza bisettimanale di lezioni in DAD e in presenza nei restanti periodi.

Non stupisce che entrambi i CDC riscontrassero all'inizio dei rispettivi trienni una preoccupante frammentarietà dei saperi, con conoscenze di base inadeguate e gravissime lacune soprattutto nelle discipline quantitative, e un'organizzazione confusa del lavoro domestico. Le strategie poste tempestivamente in atto dai docenti furono vanificate da atteggiamenti passivi, da una superficiale e saltuaria partecipazione all'attività didattica, da un impegno domestico discontinuo, pressoché nullo in alcuni casi, nonché da una scarsa consapevolezza sia del percorso intrapreso sia della rilevanza dello studio nel proprio futuro. All'inizio dell' a.s. 2022/23 soltanto 10 dei 25 studenti della III P Tur risultavano iscritti alla classe quarta, che, con una sola eccezione, conclusero con esito positivo.

In IV D Tur al nucleo fondante, anch'esso decisamente ridotto (14 su 26), si aggiungeva una studentessa ripetente dell'Istituto. Oltre alle situazioni critiche sul piano dell'apprendimento, i docenti provarono a gestire l'acuirsi di diffuse manifestazioni di disagio e di fragilità emotiva; tre studenti non furono ammessi alla classe successiva.

La prolungata permanenza a Tenerife nell'ambito del programma Erasmus KA1 VET, inserito nel PCTO per la valenza formativa e motivazionale, ha altresì favorito in anticipo la reciproca conoscenza della maggior parte dei 21 studenti che da settembre 2023 costituiscono la classe 5^AD Tur.

Il nuovo assetto ha vivacizzato la partecipazione all'attività didattica, ma ha accentuato tensioni e dinamiche di divisione nei due gruppi classe, che non sono mai stati sufficientemente coesi né capaci di atteggiamenti empatici e inclusivi. I più si sono invece rivelati corretti nel comportamento e disponibili al dialogo educativo con i docenti, alcuni dei quali si sono succeduti con una discontinuità didattica che nel triennio ha interessato soprattutto Geografia Turistica, Discipline Turistiche Aziendali, Francese, Sostegno (solo per gli ex 4[^]D Tur), Lingua e letteratura italiana (solo per gli ex 4[^]P Tur), Tedesco (solo per gli ex 4[^]P Tur) e Matematica (solo per gli ex 4[^]P Tur). Raramente hanno saputo cogliere le occasioni di recupero proposte dai docenti per migliorare il profitto, che risulta inficiato da lacune pregresse e da uno studio non sistematico, finalizzato alla preparazione di consegne e verifiche, con conseguente difficoltà a gestire carichi di lavoro in occasione del fisiologico intensificarsi di alcune scadenze. Non ha giovato al consolidarsi dei saperi neppure la modalità di apprendimento, rimasta per i più mnemonica, poco strutturata, con un limitato sviluppo di capacità critiche e di rielaborazione personale. Solo pochi studenti si sono distinti per la costante serietà nell'impegno. La preparazione è prevalentemente nozionistica e carente in alcune discipline.

Si rimanda alla documentazione riservata, allegata al presente documento, per informazioni inerenti ai due PEI redatti nel corrente anno scolastico, in aggiunta a tre PDP.

4. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Formativi ed educativi

- Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri propri e altrui.
- Partecipare in modo costruttivo all'attività didattica rispettando con costanza l'orario scolastico e le scadenze.
- Partecipare al lavoro organizzato e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.
- Coltivare un interesse autonomo per la cultura e le tematiche di attualità.
- Saper valutare le risorse personali ed effettuare scelte ai fini del proseguimento degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Cognitivi

- Acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti di ogni disciplina, attraverso uno studio problematico e meno nozionistico.
- Reperire, analizzare e interpretare con competenza informazioni.
- Relazionare a livelli di complessità crescente, usando in modo corretto e appropriato i linguaggi specifici di ogni disciplina.
- Affinare le capacità di sintesi e critiche di analisi.
- Cogliere i collegamenti interdisciplinari.
- Documentare e motivare il proprio lavoro.

Strategie poste in atto per il conseguimento.

- Offrire suggerimenti e indicazioni concrete per lo sviluppo di un metodo di studio e di lavoro più consapevole e autonomo.
- Favorire l'apporto di contributi personali degli studenti.
- Provvedere a una revisione dei contenuti curricolari a scadenze regolari o secondo le condizioni emerse nella classe.
- Proporre/organizzare attività di recupero anche al di fuori dell'orario curricolare.
- Favorire la disponibilità degli studenti a collaborare e a socializzare le esperienze.
- Favorire il riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni degli studenti, accompagnandoli in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Tutte le discipline, inoltre, concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso gli obiettivi specifici della materia presenti nelle programmazioni individuali.

5. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

ITALIANO

- Conoscere e utilizzare con sicurezza le strutture della lingua per produrre testi coerenti, corretti e diversificati, in relazione a scopi e situazioni adeguate;
- Leggere testi di vario genere, utilizzando tecniche di lettura diverse, in relazione agli scopi;
- Riconoscere in un testo il nucleo di significato di base, decodificando la lingua di tradizione letteraria;
- Operare l'analisi dei testi, in particolare di quelli letterari, riconoscendone strutture ed elementi caratterizzanti;
- Trovare la relazione fra testo e contesto basandosi sulle caratteristiche testuali e sulle informazioni extra testuali relative al tempo, al luogo, al momento storico e al clima culturale che fanno da sfondo al testo;
- Confrontare il testo con i propri orizzonti culturali, esprimendo giudizi motivati sull'esperienza di lettura.

STORIA

- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati;
- Tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono;
- Selezionare le informazioni coerentemente alla tematizzazione stabilita;
- Individuare la rilevanza attribuita ai diversi soggetti storici;
- Distinguere nei testi storiografici le informazioni fattuali, le concettualizzazioni, le valutazioni, i giudizi;
- Utilizzare gli strumenti propri della disciplina;
- Individuare su mappe la contemporaneità, la successione, la durata di strutture economiche e sociali;
- Riconoscere la funzione delle relazioni spaziali nello svolgimento di fatti storici;
- Riconoscere la funzione dei riferimenti storici nei discorsi sul presente.

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

- Comprendere un testo a carattere informativo, con contenuti propri delle discipline aziendali in ambito turistico;
- Comprendere il significato generale di semplici testi specialistici;
- Stabilire i raccordi possibili con le discipline di indirizzo;
- Esporre i contenuti appresi con correttezza e precisione lessicale;
- Affrontare una conversazione con sufficiente spigliatezza interfacciandosi con gli stimoli dell'interlocutore;
- Conoscere le caratteristiche delle imprese turistiche, con particolare riferimento a quelle dei tour operator, delle strutture alberghiere e delle agenzie di viaggi;
- Formulare una proposta di viaggio adeguata alle esigenze del cliente;
- Individuare le procedure tipiche di lavoro di un'agenzia di viaggio;
- Conoscere le varie funzioni della produzione, promozione e distribuzione del prodotto turistico;
- Conoscere i servizi turistici locali;
- Costruire un itinerario turistico, determinarne il prezzo e predisporre un preventivo da presentare al pubblico;
- Calcolare il prezzo dei viaggi a full costing e break even point;
- Determinare la convenienza economica e risolvere problemi di scelta con il metodo del direct costing;
- Produrre pacchetti turistici per viaggi individuali su domanda;
- Produrre pacchetti turistici per viaggi di gruppo su domanda;
- Pianificare e programmare un Business plan;
- Individuare gli aspetti fondanti di un piano di marketing per lo sviluppo di un territorio.

LINGUA STRANIERA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

(FRANCESE/SPAGNOLO)

- Acquisizione di una conoscenza sufficientemente efficace ai fini della comunicazione di strutture funzionali, lessicali e morfo-sintattiche;

- Comprendere, globalmente o analiticamente, a seconda della situazione e del livello di difficoltà, testi orali e scritti di varia natura, specialmente relativi al settore di indirizzo;
- Produrre testi orali e scritti di carattere generale o specifico dell'indirizzo con sufficiente coerenza, coesione e ad un livello accettabile di correttezza;
- Affrontare una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione, su argomenti di carattere generale o specifico dell'indirizzo con accettabile efficacia comunicativa, reagendo anche di fronte a situazioni comunicative impreviste;
- Trasporre, anche con semplice attività di traduzione, dalla e nella lingua straniera il contenuto di testi di vario tipo, soprattutto di carattere professionale, in modo semplice ma sostanzialmente corretto;
- Operare connessioni modulari all'interno della disciplina e stabilire raccordi possibili con le altre discipline, in particolar modo quelle di indirizzo;
- Operare semplici confronti tra sistemi linguistici e culturali diversi cogliendo, almeno in modo essenziale, gli elementi comuni e le identità specifiche.

TERZA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)

- Utilizzare la lingua per scopi comunicativi identificando le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, scritte, orali o multimediali.
- Utilizzare appropriate strategie per comprendere testi di varia tipologia di interesse personale, quotidiano e legato al linguaggio specifico settoriale.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi analizzando aspetti relativi alla cultura con particolare riferimento all'ambito sociale, storico e artistico.
- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità e di linguaggio settoriale.
- Operare connessioni modulari all'interno della disciplina e stabilire raccordi possibili con le altre discipline, in particolar modo quelle di indirizzo.

GEOGRAFIA TURISTICA

- Analizzare, comprendere e presentare semplici materiali turistici.
- Utilizzare strumenti informatici ed internet per la ricerca e l'approfondimento disciplinare.
- Analizzare le evoluzioni e le tendenze dei mercati per riconoscere le ripercussioni nel contesto turistico.
- Individuare gli aspetti geografici, ecologici e culturali del territorio, analizzare il rapporto dell'uomo con l'ambiente e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio naturalistico e culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Correlare le informazioni acquisite con le attività presenti sul territorio e spiegarle con idonei strumenti di presentazione.

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato e le caratteristiche delle differenti forme di Stato e di Governo;
- Conoscere le origini, i caratteri e la struttura della Costituzione repubblicana;
- Conoscere il significato del concetto di democrazia all'interno della Costituzione repubblicana;
- Conoscere i Principi fondamentali della Carta costituzionale, in particolare le diverse accezioni del principio democratico e di uguaglianza.
- Conoscere struttura, organizzazione e funzionamento dei principali organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura e Corte costituzionale;
- Conoscere cause e fasi del processo di formazione dell'Unione europea;
- Conoscere composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie;
- Conoscere origine storiche, struttura e competenze dell'ONU e della NATO;
- Conoscere il diritto internazionale e le sue fonti;

- Acquisire un metodo di studio adeguato alla disciplina;
- Argomentare con terminologia appropriata i contenuti appresi, rielaborandoli in modo chiaro e coerente.
- Collegare contenuti e concetti.

MATEMATICA APPLICATA

Il programma del quinto anno permette agli studenti di verificare come tale disciplina diventi uno strumento valido per risolvere problemi di varia natura. Soprattutto in questo anno di corso, la Matematica può concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, attraverso l'interdisciplinarietà degli argomenti proposti agli studenti. In particolare:

- Tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi economici attraverso il ricorso a modelli matematici;
- Praticare procedimenti induttivi e riconoscerne i vantaggi nella risoluzione di problemi reali;
- Utilizzare i modelli statistici per analizzare, comprendere, elaborare fenomeni collettivi sintetizzandone i risultati e le possibili applicazioni.
- Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- Sviluppare l'attitudine ad un approccio sistematico e coerente ai problemi, favorendo la loro risoluzione mediante il ricorso a rappresentazioni grafiche e, più in generale, a schematizzazioni o matematizzazioni adeguate. In particolare, assegnato, un problema saper: interpretarlo correttamente, riconoscerne i dati, individuare un opportuno procedimento risolutivo, valutare i dati e i risultati ottenuti.

ARTE E TERRITORIO

- Acquisizione di una corretta metodologia di lettura di un'opera d'arte attraverso caratteristiche materiali, iconografiche ed espressive;
- Capacità di presentazione di un autore e/o di un movimento scuola per una precisa contestualizzazione dell'opera;

- Analizzare le caratteristiche stilistiche e di contenuto ai fini dell'interpretazione e valutazione delle relazioni storiche, culturali, sociali ed economiche di cui le opere sono documento;
- Analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni;
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera, individuandone i significati;
- Identificare contenuti e modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati;
- Comprendere le relazioni che opere di ambiti, civiltà ed epoche diverse hanno con il contesto, considerando autore ed eventuale corrente artistica, la destinazione, le funzioni, il rapporto con il pubblico e il committente;
- Riconoscere gli eventuali rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura;
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.

SCIENZE MOTORIE

- Saper gestire la motricità generale del proprio corpo;
- Organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva;
- Saper lavorare in gruppo e a coppie;
- Saper gestire il successo, enfatizzare il rispetto di norme e regole;
- Analizzare in senso critico i fenomeni sociali legati ai diversi stili di vita;
- Definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento" come stile di vita e risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.
- Conoscere alcuni principi
 - di prevenzione
 - di sicurezza dei vari ambienti
 - di primo soccorso
 - di alimentazione corretta
 - di norme igienico-sanitarie
- Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza.

RELIGIONE CATTOLICA

Conoscenze

Conoscere alcune linee di pensiero della Chiesa cattolica sulle principali tematiche che intersecano la vita dell'uomo nella società contemporanea

Conoscere la riflessione della Chiesa su specifiche tematiche morali

Abilità

Saper riconoscere in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità/discontinuità con il messaggio cristiano

Saper utilizzare i principi della morale cristiana per leggere i fatti della realtà

Competenze

Saper costruire un giudizio critico e maturo sulla condizione attuale, sulle sue risorse, sui suoi limiti

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Rispettare e valorizzare il territorio e il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile.

6. LA STORIA DELLA CLASSE

CLASSE	Numero inizio anno	Di cui ripetenti	Trasferiti/ Ritirati	Non promossi a giugno/non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III D	26	3	1	7	4	14
IV D	15	1	0	2	1	12
III P	25	4	3	12	0	10
IV P	10	0	0	1	4	9
V D	21	0	0			

I DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO

MATERIE	CLASSI III			CLASSI IV		
	Debiti assegnati	Debiti superati	Debiti non superati	Debiti assegnati	Debiti superati	Debiti non superati
Discipline Turistiche e Aziendali	1	1		4	4	
Diritto e Legislazione Turistica				1	1	
Italiano	1	1				
Matematica Applicata	7	7		4	4	
Lingua Tedesco	1	1		2	2	
Lingua Inglese	1	1				
Lingua Spagnolo	2	2				

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO

- Progressività nel lavoro scolastico.
- Costanti richiami agli argomenti risultati poco chiari o difficili.
- Recupero in itinere delle carenze e lacune evidenziate.
- Sportelli help.
- Corsi di recupero estivi in matematica.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TRIENNIO

	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
MATERIA	classi III	classi IV	classe V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof.ssa Tosi (III D)	prof.ssa Tosi (IV D)	prof.ssa Tosi
	prof.ssa Camellini (III P)	prof.ssa Mulè (IV P)	
STORIA	prof.ssa Tosi (III D)	prof.ssa Tosi (IV D)	prof.ssa Tosi
	prof.ssa Camellini (III P)	prof.ssa Mulè (IV P)	
GEOGRAFIA TURISTICA	prof.ssa Laganà	prof. Flammia (IV D)	prof. Scognamiglio
		Prof. Pizzolari (IV P)	
ARTE E TERRITORIO	prof. Gargano	prof. Gargano	prof. Gargano
LINGUA STRANIERA INGLESE	prof.ssa Piana Degradi	prof.ssa Piana Degradi	prof.ssa Piana Degradi
2°LINGUA STRANIERA FRANCESE	prof.ssa Bianchi	prof.ssa Bianchi	prof.ssa Tedeschi
2°LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	prof.ssa Tuccillo*	prof.ssa Tuccillo*	prof.ssa Tuccillo
3° LINGUA STRANIERA TEDESCO	prof.ssa Lombardi	prof.ssa Lombardi (IV D)	prof.ssa Lombardi
		prof.ssa Costantini (IV P)	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	prof.ssa Mainardi	prof.ssa Mainardi	prof.ssa Mainardi
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	prof.ssa La Rosa* (III D)	prof.ssa Longobardi (IV D)	prof.ssa La Rosa
	prof.ssa Mente (III P)	prof.ssa Mente (IV P)	
MATEMATICA APPLICATA	prof.ssa Miggiano (III D)	prof.ssa Miggiano*	prof.ssa Miggiano*
	prof. Montella (III P)		
SCIENZE MOTORIE	prof. Belviso	prof. Belviso	prof. Belviso
IRC	prof. Colombo (III D)	prof. Colombo (IV D)	prof. Colombo
	prof. Colucci (III P)	Prof. Papicchio (IV P)	
SOSTEGNO	prof.ssa Cozza (III D)	prof.ssa Cozza (IV D)	prof.ssa laquinta
	prof.ssa laquinta (III P)	prof.ssa laquinta (IV P)	

*Docente coordinatore di classe.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto attiene alle metodologie didattiche, i docenti hanno osservato le caratteristiche di apprendimento del gruppo classe e dei singoli studenti, adottando, nelle forme e nelle misure possibili, quelle ritenute più idonee per ottenere i migliori esiti sul piano formativo.

Modalità/Disciplina	Lezione frontale	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Simulazione	Uscita didattica
Italiano	X	X	X	X	
Storia	X	X	X		
Discipline Turistiche Aziendali	X	X	X	X	
Geografia Turistica	X	X	X		X
1° lingua straniera Inglese	X	X	X	X	
2° lingua straniera Spagnolo	X	X	X	X	
2° lingua straniera Francese	X	X			
3° lingua straniera Tedesco	X	X	X		
Arte e Territorio	X	X	X		X
Matematica	X	X	X		
Diritto e Leg. Turistica	X	X	X		
Scienze Motorie	X	X	X		
IRC	X	X	X		
Educazione Civica	X	X	X		

Strumenti	Laboratori	Palestre	Strumenti multimediali	Libro di testo	Dispense/ Fotocopie	Conferenze / Esperti esterni
Italiano			X	X	X	
Storia			X	X	X	
Discipline Turistiche aziendali	X		X	X	X	
Geografia Turistica			X	X		
1° lingua str. Inglese	X		X	X	X	
2° lingua str. Spagnolo	X		X	X		
2° lingua str. Francese	X		X	X		
3° lingua str. Tedesco			X	X		
Arte e Territorio			X	X	X	
Matematica			X	X	X	
Diritto e Leg. Turistica			X	X	X	X
Scienze Motorie		X	X	X		X
IRC			X			
Educazione Civica			X	X	X	X

8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

I criteri di valutazione a cui il Consiglio di Classe si richiama e che fanno da riferimento in generale sono quelli specificati dal PTOF e sintetizzati nelle tabelle che seguono.

Le valutazioni periodiche e finali tengono conto, oltre che del profitto, anche della qualità della partecipazione, dell'impegno e del metodo evidenziati dall'alunno.

STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti per la valutazione	Interrogazioni e lunga	Interrogazione breve	Produzione scritta / Problemi	Questionario	Esercizi / Prove pratiche
Italiano	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Discipline Turistiche Aziendali	X	X	X		X
Geografia Turistica	X	X	X	X	
1° lingua str. Inglese	X	X	X	X	
2° lingua str. Spagnolo	X	X	X		X
2° lingua str. Francese	X	X	X		X
3° lingua str. Tedesco	X	X	X	X	X
Arte e Territorio	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X
Diritto e Leg. Turistica	X	X	X	X	
Scienze Motorie		X		X	X
IRC		X			
Educazione Civica	X	X	X	X	

TABELLA CONSUNTIVA DI VALUTAZIONE:

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collega conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice.
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa e frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
È cortese e corretto nel rispetto dei ruoli e delle persone.		X	
Sa accettare il proprio ruolo nel gruppo e lo assume con responsabilità.		X	
Rispetta gli impegni senza cercare pretesti.		X	
Sa organizzare le proprie attività di studio rispettando le scadenze.			X
Dimostra di saper ascoltare le persone ed essere disponibile al confronto.		X	
Conosce i propri punti di forza ed i propri limiti.			X
Possiede un atteggiamento attivo e costruttivo nella classe.			X
Osserva le regole dell'Istituto e della classe		x	

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Sa ricercare il materiale, le risorse, gli strumenti.			X
Possiede un adeguato metodo di studio.			X
Ha sviluppato capacità di sintesi.		X	
Ha sviluppato capacità critiche di analisi.			X
Relaziona usando in modo corretto e appropriato i linguaggi specifici di ogni disciplina.			X
Coglie i collegamenti interdisciplinari.			X

9. METODOLOGIA CLIL DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA

Il DPR 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, comma 2 lettera b), prevede per gli Istituti Tecnici che:

"Con successivi decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definiti:

(...)

h) i criteri generali per l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente. “

Si è comunque preferito optare per l'approfondimento da parte dei docenti di lingue straniere di alcuni contenuti afferenti a discipline non linguistiche finalizzati all'acquisizione in lingua straniera dei linguaggi settoriali, come si evince dai programmi allegati.

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) E DIDATTICA ORIENTATIVA.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento intendono arricchire il patrimonio personale dello studente con capacità di riflessione, abilità e atteggiamenti che gli consentano di affrontare le complessità e l'incertezza dei cambiamenti e di inserirsi, assumendo comportamenti adeguati, in contesti lavorativi, formativi e sociali. I PCTO favoriscono altresì lo sviluppo di una graduale e maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni e del proprio progetto personale e sociale.

L'attuazione dei PCTO è stata parzialmente condizionata dall'emergenza COVID-19 nell'a.s.2021/22, allorché non è stato possibile realizzare la maggior parte delle attività programmate.

Nell'ultimo biennio la classe ha avuto comunque l'opportunità di partecipare ad attività inerenti ai "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" indicativamente per circa 180 ore. Nel quinto anno, inoltre, è stata interessata dalla riforma dell'orientamento, introdotta dal DM 328 del 22 dicembre 2022, che si propone di accompagnare gli studenti in maniera sempre più personalizzata nell'elaborazione critica e proattiva di un proprio progetto di vita, anche professionale, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha seguito, nell'arco del triennio, la seguente scansione:

CLASSE	Ore	Attività
TERZA 2021-2022	9	Corso per la sicurezza sul lavoro - formazione generale (ore 4). Progettazione di itinerari turistici (ore 5).
QUARTA 2022-2023	12	Corso di formazione sulla sicurezza specifica rischio basso (ore 4). Incontri con Galdus vertenti sulla stesura del CV e sul colloquio di lavoro (ore 4). Orientamento universitario (ore 2). Orientamento agli ITS nel settore turistico (ore 2).
	140	Tirocinio lavorativo (23 maggio - 22 giugno 2023).
QUINTA 2023-2024	20	Progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", DM. 934/2022 (ore 15) Orientamento agli ITS (ore 3) Orientamento al lavoro con GI GROUP (ore 2)

Tali attività hanno contribuito nell'arco del triennio al conseguimento delle seguenti competenze:

- Progettare, documentare e presentare sia servizi sia prodotti turistici prestando attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, ambientale ed enogastronomico.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche interpretandone modelli, processi gestionali e flussi informativi e adattandosi in modo costruttivo e dialogante all'ambiente di lavoro.
- Padroneggiare la lingua inglese e una seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi utilizzando i linguaggi settoriali; utilizzare una terza lingua comunitaria per comprendere e trasmettere informazioni essenziali.
- Riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali e le loro ripercussioni sul comparto turismo.

L'alternanza di ore di formazione in aula con attività di progetto e periodi di lavoro in strutture ricettive o agenzie di viaggio ha altresì contribuito allo sviluppo di competenze trasversali, quali problem solving, capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma, potenziamento delle capacità relazionali e di comunicazione, rispetto degli impegni e dei tempi, rispetto dell'organizzazione del lavoro, sviluppo di responsabilità personale, di indipendenza e di iniziativa.

I diciotto studenti che hanno avuto l'opportunità di svolgere il tirocinio a Tenerife (Spagna), nell'ambito del progetto Erasmus+ "WORK PLACEMENT IN EUROPE TO IMPROVE THE TOURISM SECTOR IN ITALY", hanno potuto maggiormente potenziare le competenze linguistiche e sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, in termini di consapevolezza interculturale, di rispetto delle differenze e dialogo tra le culture.

Tutti gli studenti si sono distinti sia per motivazione sia per capacità relazionali e organizzative, riportando giudizi soddisfacenti nella valutazione effettuata dal Tutor della struttura ospitante.

Nel quinto anno, tutte le iniziative previste nell'ambito dei PCTO sono state considerate anche ai fini del modulo di orientamento formativo degli studenti.

Nello specifico il progetto finanziato dal PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", DM. 934/2022 è stato organizzato dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca e articolato nei seguenti moduli (nel periodo febbraio-aprile 2024):

- "IL SISTEMA UNIVERSITARIO E I TEST DI AMMISSIONE.", con un approfondimento vertente su "La logica nei test di ammissione e selezione – percorso su tutte le tipologie presenti ai test: esempi trasversali." a cura di Selexi.
- "COSA FARE DOPO LE SUPERIORI? RIFLESSIONI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE."
- "IL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE. Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più urgenti che le società contemporanee devono affrontare. Oltre agli inevitabili impatti ambientali, qual è l'impatto sociale del cambiamento climatico? Quali sono le risposte della società e della politica?" simulazione di lezione universitaria a cura del prof. Riccardo Ladini del dipartimento di

Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università Statale di Milano.

- "COSA FARÒ DA GRANDE? LE OPPORTUNITÀ DI LAVORARE NELLE DISCIPLINE ECONOMICHE E STATISTICHE", Laboratorio presso l'Università Bicocca.

Anche l'incontro "ITS: Un'opportunità per il tuo futuro" (13/03/2024) è stato organizzato da Assolombarda in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida ministeriali sull'orientamento.

L'incontro con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP (maggio 2024) mira a valorizzare l'orientamento come processo condiviso con gli enti attivi sul territorio per promuovere la transizione verso il mercato del lavoro.

Sono state registrate, invece, come attività di mera didattica orientativa:

- il commento di "Ossi di seppia" di Montale, curato dalla docente di italiano per favorire la conoscenza di sé attraverso la letteratura (3 ore);
- l'orientamento alle professioni in occasione dell'incontro "Fisco e scuola" con l'agenzia delle Entrate (1 ora);
- l'orientamento alle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio artistico in occasione della visita guidata alla Pinacoteca di Brera (2 ore);
- la progettazione di itinerari turistici per il viaggio di istruzione a Trieste e le visite guidate, che hanno costituito ulteriore occasione di orientamento alle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio artistico (4 ore).

Tali attività hanno prevalentemente favorito il conseguimento della "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e della "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali".

Gli studenti, infine, supportati dal proprio docente Tutor, hanno selezionato e inserito nel proprio e-portfolio il prodotto riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro", sviluppando riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive.

11. ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

CLASSE TERZA (a.s. 2021/22)

- Incontro sul tema “Le Dipendenze – Uso e abuso di sostanze” con gli Agenti della Polizia Locale nell’ambito del progetto a “A Scuola di Prevenzione”.
- Incontro on line sul tema “La responsabilità individuale: educazione civica e comportamento in rete. Le forme di bullismo e cyberbullismo, quali implicazioni di natura penale.” a cura del dott. Rossio Flavio.
- Giochi matematici del mediterraneo.
- Uscita didattica presso la palestra Zero Gravity.
- Visita al Museo archeologico di Milano.

CLASSE QUARTA (a.s. 2022/23)

- Incontro sul tema “Consapevolezza alla guida”, tenuto dal Dott. Tavecchio nell’ambito del progetto a “A Scuola di Prevenzione”.
- Partecipazione al “Gran premio della matematica applicata”.
- Spettacolo per la Giornata della memoria 2023 “Mi chiamo Edith”, tenuto dagli allievi di teatro della prof.ssa Di Tullio.
- Viaggio di istruzione a Parigi.
- Collaborazione ad attività di orientamento in entrata e di orientamento al triennio per le classi seconde ITE (alcuni studenti).
- Corso per la certificazione linguistica – inglese o francese (alcuni studenti).
- Stage linguistico a Granada o a Worthing (alcuni studenti).
- Partecipazione al Laboratorio di teatro inglese/italiano (alcuni studenti).

CLASSE QUINTA (a.s. 2023/24)

- Incontro con l'associazione ADSINT inerente al tema delle "Donazioni di sangue, plasma e midollo" nell'ambito del progetto "A Scuola di Prevenzione".
- Incontri di Educazione alla Cittadinanza Europea organizzati dall'Associazione Europea degli Insegnanti (AEDE):
 - "Le elezioni europee del 2024: come funziona e quali sono le prospettive della democrazia europea?"
 - "L'Europa senza pace: le sfide geopolitiche dell'Unione europea dalla crisi ucraina ai nuovi equilibri internazionali".
- Educazione alla legalità:
 - Incontro vertente sul mondo della giustizia e sui principi costituzionali afferenti al processo penale, a cura degli Avvocati della Camera penale di Milano.
 - Incontro "Fisco e scuola" a cura dell'Agenzia delle entrate.
- Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue Straniere, organizzato dalla Scuola di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
- Incontro "La scuola racconta Sofia" in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne
- Visione del film "C'è ancora domani" presso il cinema teatro Martinitt.
- Spettacolo per la Giornata della memoria 2024 "Havruta. Dell'amicizia e della salvezza" realizzato dagli allievi del laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB.
- Visita guidata alla Pinacoteca di Brera.
- Viaggio d'istruzione a Trieste.
- Corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche in preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie tenuto dal prof. Antonio Canclini (alcuni studenti).
- Collaborazione a OPEN DAY e a iniziative di orientamento in entrata (alcuni studenti).
- Stage linguistico a Malaga o a Leeds (alcuni studenti)
- Partecipazione al Laboratorio di teatro inglese/italiano BESTa DRAMA CLUB (alcuni studenti).

12. NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha individuato e sviluppato le seguenti tematiche pluridisciplinari:

NODI CONCETTUALI E TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
La guerra civile spagnola	Storia, Arte e Territorio, Spagnolo
Il Grand Tour	Francese, Arte e Territorio
Organizzazioni internazionali: Unione Europea e Onu	Diritto e legislazione turistica, Storia, Francese e Spagnolo, Tedesco
I totalitarismi e le forme di stato e di governo	Storia, Spagnolo, Italiano, Diritto e Legislazione Turistica, Tedesco, Inglese
La crisi della società e dell'identità nell'arte e nella letteratura	Italiano, Arte e Territorio
Le Avanguardie	Italiano, Arte e Territorio
Itinerari turistici e risorse del territorio	Discipline Turistiche Aziendali, Geografia Turistica, Arte e Territorio, Francese, Tedesco, Inglese e Spagnolo.
Terminologie specifiche delle scienze matematiche per la descrizione di funzioni di variabile reale, anche applicate all'economia, e grafici	Lingua Inglese, Matematica Applicata, Discipline Turistiche Aziendali
Problemi di ottimizzazione	Discipline Turistiche Aziendali, Matematica Applicata
Colonialismo	Storia, Geografia Turistica, Francese, Arte e territorio

13. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.

Programma di DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Docente: Valentina La Rosa

Libro di Testo: G. Campagna, V.Loconsole – Scelta Turismo più – Tramontana

- A. RIPASSO DI NUCLEI FONDANTI DEL IV ANNO
 - a. Le grandezze economiche e le grandezze finanziarie in contabilità
 - b. Le scritture di assestamento
 - c. Le peculiarità del regime IVA per le imprese turistiche: IVA 74-ter
 - d. Dalla situazione patrimoniale ed economica al bilancio d'esercizio

- B. ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI
 - a. Costi fissi, costi variabili, costi diretti e costi indiretti: la classificazione nelle imprese turistiche
 - b. Il controllo dei costi: il direct costing
 - i. Il prospetto del risultato economico
 - ii. Applicazioni: il prodotto da promuovere, la valutazione di alternative, make or buy
 - iii. Applicazioni con dati a scelta
 - c. Il controllo dei costi: il full costing
 - i. I costi indiretti e la loro imputazione
 - ii. La configurazione di costo
 - iii. Il full costing con l'utilizzo di centri di costo
 - iv. Full costing e direct costing a confronto
 - d. La break-even analysis
 - i. La quantità di pareggio
 - ii. Il punto di pareggio
 - iii. Rappresentazione grafica

- C. L'ATTIVITA' DI UN TOUR OPERATOR
 - a. La programmazione o ideazione di un pacchetto turistico
 - b. Il sviluppo o realizzazione di un pacchetto turistico
 - c. L'attività dei Tour Operator
 - i. I contratti per i servizi turistici
 - ii. Contratto di allotment e "vuoto per pieno"
 - iii. Scelte di convenienza tra diverse tipologie di contratto
 - d. Il prezzo di un pacchetto turistico
 - i. La break even analysis per la determinazione del prezzo
 - ii. Il full costing e l'applicazione del mark-up

- D. IL BUSINESS PLAN
 - a. La struttura e contenuto del BP
 - b. Le fonti di finanziamento
 - c. I prospetti economico-finanziari
 - d. Il margine di copertura globale e il capitale circolante netto
 - e. Il BP di un tour operator
 - f. Il BP di un hotel

g. Il BP di una agenzia di viaggi

E. IL BUDGET

- a. I budget operativi per le imprese turistiche (TO, ADV, Hotel)
- b. Il budget economico per le imprese turistiche (TO, ADV, Hotel)
- c. Il budget patrimoniale per le imprese turistiche (TO, ADV, Hotel)

F. L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

- a. Lo scostamento globale dei costi
- b. Gli scostamenti elementari dei costi
- c. Lo scostamento dei ricavi
- d. Gli scostamenti elementari dei ricavi

G. MARKETING TERRITORIALE

- a. Il prodotto destinazione e il marketing territoriale
- b. I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- c. Il piano di marketing territoriale

Programma di “DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA”

Docente: Prof.ssa Elena Mainardi

Lo Stato e le sue forme

Gli Stati moderni: i fondamenti dello Stato democratico (analisi dell'art. 1 Cost.) e dello Stato sociale (analisi dell'art. 3 Cost.).

I primi modelli significativi di forme di Stato: lo Stato liberale, lo Stato socialista e lo Stato totalitario.

Le forme di Governo

La monarchia: la monarchia assoluta, la monarchia costituzionale pura e la monarchia costituzionale parlamentare.

La monarchia costituzionale italiana durante il periodo liberale.

La Repubblica: la Repubblica parlamentare, presidenziale e semi-presidenziale.

L'evoluzione dell'ordinamento italiano dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

Dall'unificazione italiana al periodo fascista: il Regno d'Italia; il periodo liberale e l'assetto dei tre poteri statali durante la vigenza dello Statuto albertino; l'evoluzione dello Stato italiano da monarchia costituzionale pura a monarchia costituzionale parlamentare; il periodo fascista e le leggi “fascistissime”; le leggi razziali.

Dalla caduta del fascismo all'Assemblea costituente: la destituzione di Mussolini; dall'armistizio alla liberazione; il voto del 2 giugno 1946: il referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea costituente; il suffragio universale e la libertà di voto; l'elezione del Capo di Stato provvisorio.

La struttura e i caratteri della Costituzione repubblicana

Le parti della Costituzione

I caratteri della Costituzione repubblicana: la popolarità; la rigidità; la lunghezza; la compromissorialità e la democraticità.

UDA 1 – Le funzioni legislativa ed esecutiva

Tema 1 – Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri

Il territorio statale

Il popolo e la cittadinanza

La cittadinanza europea

La condizione giuridica degli stranieri in Italia

La sovranità

Tema 2 – La funzione legislativa: il Parlamento

La composizione del Parlamento: la funzione legislativa del Parlamento e il bicameralismo perfetto; l'elettorato attivo e passivo; la legge Cost. n° 1/2021 (“Modifica all'art. 58 Cost., in materia di elettorato per l'elezione del Senato della Repubblica); la legge Cost. n° 1/2020 (“Modifiche agli artt. 56, 57 e 59 Cost. in materia di riduzione del numero dei parlamentari); il Parlamento in seduta comune; la democrazia indiretta e il Parlamento; la legislatura; la proroga dei poteri parlamentari; i principali partiti politici.

L'organizzazione delle Camere: il Presidente e il suo ruolo; i gruppi parlamentari; le commissioni permanenti.

Il funzionamento delle Camere: le deliberazioni delle Camere; il numero legale, la prassi nelle votazioni parlamentari; le modalità di votazione; le maggioranze, l'ostruzionismo parlamentare.

La condizione giuridica dei parlamentari: i requisiti per l'elezione; le cause di ineleggibilità e di incompatibilità; il divieto di mandato imperativo; le prerogative dei parlamentari: l'insindacabilità, l'inviolabilità o immunità dagli arresti, l'indennità economica.

L'iter legislativo: le fasi dell'iter legislativo; l'iniziativa legislativa; la discussione e l'approvazione (il

procedimento ordinario e decentrato); la promulgazione; la pubblicazione e la *vacatio legis*. L'iter legislativo "aggravato" (art. 138 Cost.)

La funzione ispettiva e quella di controllo: le funzioni di controllo nei confronti del Governo: le interrogazioni; le interpellanze; le mozioni; il disegno di legge di bilancio.

Le altre funzioni del Parlamento: la funzione elettiva e "giudiziaria" (la messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica).

Tema 3 – La funzione esecutiva: il Governo

La composizione del Governo: il ruolo del Presidente del Consiglio; le funzioni e le tipologie di ministri; le deliberazioni del Consiglio dei ministri, gli altri organi governativi: il vicepresidente del Consiglio; i sottosegretari.

La formazione del Governo e le crisi politiche: le consultazioni presidenziali; l'accettazione con riserva; la scelta e la nomina dei ministri; il giuramento, la richiesta della fiducia parlamentare; la questione di fiducia; la mozione di sfiducia, la crisi di Governo; la sfiducia al singolo ministro.

Le funzioni del Governo: la funzione di indirizzo politico, la realizzazione i limiti dell'azione di Governo, la funzione esecutiva, la funzione normativa: gli atti aventi forza di legge e i regolamenti.

UDA 2 – La funzione giudiziaria

Tema 1 – La funzione giudiziaria: la Magistratura

Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale; la giurisdizione civile; la giurisdizione penale; la distinzione funzionale dell'ordinamento giudiziario; l'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile; nozione, composizione e funzione del CSM.

Tema 2 – Gli organi di controllo costituzionale

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione: il Capo dello Stato; il potere di esternazione; la procedura per l'elezione; le modalità di votazione; le maggioranze richieste; i requisiti per l'elezione; i casi incompatibilità, la dotazione patrimoniale poteri del Capo dello Stato.

I poteri del Capo dello Stato: le attribuzioni del Presidente della Repubblica rispetto al Parlamento, al Governo, alla Magistratura, alla Corte costituzionale e al corpo elettorale.

Gli atti presidenziali e la responsabilità: gli atti formalmente e sostanzialmente presidenziali; l'irresponsabilità politica; i reati presidenziali.

Il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale: il rapporto tra Costituzione e leggi ordinarie; le ragioni dell'istituzione della Corte costituzionale; la composizione e le nomine, l'autonomia, l'inamovibilità e l'immunità; le incompatibilità; il Presidente della Corte cost.; le deliberazioni.

Il giudizio sulla legittimità delle leggi: definizione; il giudizio in via incidentale; le pronunce della Corte; l'efficacia delle sentenze costituzionali.

Le altre funzioni della Corte costituzionale: il giudizio sui conflitti tra i poteri dello Stato e tra Stato e Regioni (cenni); il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

UDA 5 – Il diritto internazionale

Tema 1 – L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale e le sue fonti: il diritto internazionale, il diritto internazionale pubblico e privato, le consuetudini, le ambasciate, i trattati e le fasi di negoziazione, il principio "*pacta sunt servanda*".

L'ONU e la sua organizzazione: la società delle Nazioni, la fondazione dell'ONU, lo statuto dell'ONU, la Dichiarazione universale dei diritti umani; gli organi dell'ONU (escluso il Consiglio economico-sociale)

I principali compiti dell'ONU: i mezzi per la tutela della pace.

Le altre organizzazioni internazionali: la NATO; i principi ispiratori della NATO; dalla Guerra fredda all'attuale ordine europeo.

La Corte penale internazionale: composizione e atti sottoposti alla sua competenza.

Tema 2 - L'Unione europea

Le prime tappe della Comunità europea: il manifesto di Ventotene, l'istituzione della CECA e la fondazione della CEE, la realizzazione del mercato comune, il PE e lo SME, l'Atto unico europeo.

Dal Trattato di Maastricht a oggi: il Trattato di Maastricht, il Mercato unico europeo, il Trattato di

Amsterdam (cenni), il progressivo allargamento dell'UE, il Trattato istitutivo della Costituzione europea, il Trattato di Lisbona.

Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea: le istituzioni europee, il Consiglio dell'Unione europea e le sue funzioni, deliberazioni e responsabilità politica del Consiglio, il ruolo della Commissione europea.

Il Parlamento europeo: il ruolo del PE, le sedi e la modalità di elezione, la composizione del PE, le funzioni, la procedura legislativa: la codecisione.

Gli altri organi dell'Unione europea: il Consiglio, l'Alto rappresentante per gli affari esteri e la Politica di sicurezza; la Corte di giustizia europea; la BCE e la Corte dei conti.

Le capitali europee della cultura

Le fonti del diritto comunitario: il sistema delle fonti: regolamenti, direttive, decisioni e raccomandazioni.

L'Unione economica monetaria e il ruolo della BCE: le funzioni della BCE, la politica monetaria espansiva e restrittiva; la politica fiscale attuata dal Governo.

Programma di SPAGNOLO

CLASSE 5D TURISMO

A.S. 2023/24

DOCENTE: prof.ssa Emiliana Tuccillo

LIBRO DI TESTO: L. Pierozzi, *¡Buen viaje!*, ed. Zanichelli

UNITÀ da 10 a 18 del libro di testo

Delle unità 10 e 11 sono state trattate le sezioni *Léxico*, *Funciones*, *Para saber más*.

Unidad 10 *Rincones por descubrir*

Lessico: La nave da crociera, la natura, l'itinerario turistico

Cultura/turismo: Le crociere: turismo di lusso sul mare

Unidad 11 *El candidato ideal*

Lessico: L'offerta di lavoro, capacità e competenze, il curriculum vitae

Cultura/turismo: professioni nell'ambito del turismo

Unidad 12 *El norte de España*

Camino de Santiago, il cammino francese, la gastronomia del nord, *los Sanfermines*, il Museo Guggenheim di Bilbao

Unidad 13 *El sur de España*

Andalucía, Murcia, Ceuta, Melilla, l'influenza araba nell'arte andalusa, la gastronomia andalusa, *la Semana Santa*, il flamenco e la corrida

Unidad 14 *El centro de España*

Madrid, Castilla y León, Castilla-La Mancha, Extremadura, Madrid, il triangolo dell'arte a Madrid, il Natale in Spagna, la città di Consuegra

Unidad 15 *El este de España*

Cataluña, Aragón, Comunidad Valenciana, le spiagge del Mediterraneo, il Pireneo Aragonese, il Modernismo catalano, l'*arte mudéjar*, le *Fallas*, Teruel: la città dell'amore

Unidad 16 *Las islas de España*

Le isole Canarie, le isole Baleari, Lanzarote: le Montagne del Fuoco, il patrimonio archeologico di Minorca, il carnevale a Tenerife e La Palma, la gastronomia sulle isole

Unidad 17 *Centro-américa, Cuba y Caribe*

America centrale: Messico, Guatemala, Honduras, El Salvador, Nicaragua, Costa Rica, Panama, Cuba, Caraibi, le meraviglie archeologiche del Centroamerica, musica e balli latini, il *Día de los Muertos*, la cucina messicana, Costa Rica

Unidad 18 *América andina y Cono Sur*

America andina: Ecuador, Perù, Bolivia, Venezuela, Colombia, Cono meridionale: Paraguay, Uruguay, Cile, Argentina, le civiltà precolombiane, le spiagge uruguaiane di moda in America

- Geografía y clima de España e Hispanoamérica (p. 192-193, p. 256-257)
- Historia de Hispanoamérica desde la civilizaciones precolombinas hasta las dictaduras en Chile y Argentina (p. 258-261)

Fotocopie:

- Primeros pobladores de España; la invasión musulmana y la Reconquista; los Austrias y los Borbones; de la Restauración a la Segunda República; la Guerra Civil; Picasso y el Guernica; del Franquismo a la Transición; la España actual y la Constitución española de 1978.

Milano, 05/05/2024

La docente

Gli alunni

Programma di FRANCESE

a.s. 2023-24

Nome della docente: TERESA TEDESCHI

Classe di insegnamento e indirizzo: 5^A D INDIRIZZO TURISTICO

Le subjonctif

Les gallicismes. Les expressions de cause. P 121

L'hypothèse p. 121.

Le tourisme œnogastronomique. P. 46

Le tourisme gastronomique. L'œnotourisme. P. 47.

Le tourisme et la spiritualité. P. 48, 49.

Le transport aérien. Air France p. 100

Le transport ferroviaire p. 102

Le transport routier, les voyages en autocars p. 104, 105

La location de véhicules p. 104, 105.

Le transport maritime et fluvial p. 106, 107.

Les transports urbains. Metro, Rer, autobus, tramway. Les vélos en libre-service.

La location de scooter. P. 108

La réclamation, la réponse à une réclamation. La facturation, la réponse à une facturation
P. 110, 111, 112, 113.

Vidéo-PRO À L'aéroport. P. 122

L'entretien d'embauche, le recrutement p. 136,137

Le parler professionnel, l'écrit professionnel.

L'essentiel pour les clients. Un peu de géographie, un peu d'histoire P. 156, 157.

Comment circuler dans Paris. P. 158. Le métro, le bus, l'Open tour, Le batobus, Vélib' p.
159.

Que voir, que faire? Paris au fil de l'eau p. 160, 161

La rive droite p. 162, 163. Ex.1, 2, 3.

À la découverte de la ville. Voir Paris d'en haut. Paris étonnant. Paris exotique. Autour de
Paris p. 166, 167 .

Guide pratique. Faire du shopping. Se distraire. P. 168 les produits. La cuisine p 169.

Dossier A. La Bretagne, l'essentiel pour les clients. P. 172, 173.

Que voir, que faire? Les côtes d'Armor, le Finistère, l'Ille et Vilaine, le Morbihan p. 174, 175.

À la découverte des villes. P. 176

Guide pratique, l'artisanat, les produits, la cuisine bretonne, fêtes et traditions. P. 178, 179.

La vallée de la Loire. Un peu de géographie. Un peu d'histoire. P. 180, 181.

Que voir, que faire? L'Abbaye Royale de Fontevraud. P. 182, 183.

À la découverte des villes, Nantes, Angers, Saumur, chartres, Orléans p. 184, 185.

Le poitou-Charentes. L'essentiel pour les clients. Un peu de géographie. Un peu d'histoire.

Que voir, que faire? La Charente-Maritime. Le Marais Poitevin. L'île de Ré. L'île d'Oléron.

Le Futuroscope. P. 190, 191.

Cognac P.192, 193

Décrire un parc d'attractions. P. 194

À la découverte des villes. Poitiers, La Rochelle, Angoulême.. Parler des différents types de
parcs d'attractions. Donner des conseils.

La Belle Époque.

La naissance de la 5ème République.

La 5ème République.

Le débarquement en Normandie.

L'Union européenne.

Les grandes étapes de l'Union européenne.

Simone de Beauvoir.

L'organisation des pouvoirs. La Constitution. Le pouvoir exécutif, judiciaire et législatif.

Le Gouvernement de la République, la magistrature, la fonction législative, le Sénat de la République. La chambre des députés et le Sénat de la République P. 282, 283

L'Italie. La géographie, le relief, le littoral, les cours d'eau et les lacs.

Le climat p. 280, 281

L'histoire, les origines. Rome. La fin de l'Empire de Rome Le Moyen Âge et la Renaissance.

L'unité italienne. Les grandes guerres. L'après-guerre. P 284, 285

L'essentiel pour les clients. Un peu de géographie. Un peu d'histoire. P. 286, 287.

À la découverte de la ville. Le centre Antique. Le quartier de la Place Navone. Le quartier de la Place d'Espagne. Le quartier de Trastevere. Le Vatican. L'Aventin et le Latin. P. 288, 289.

Les ponts. Les fontaines. Des villas et des parcs. p. 290, 291.

Guide pratique. Comment venir. Faire du shopping.

Se distraire. Les Produits. La cuisine. Exercices p. 292, 293.

Présenter une église p. 294

Regardez la vidéo et suivez le plan utilisé pour promouvoir l'offre touristique.

LIBRI DI TESTO Tourisme en action **Autore: D. Hatuel** ISBN:9788853620811

MATERIALI DIDATTICI: Materiale autentico, siti internet.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

PENTAMESTRE

4 ORE

Nucleo tematico: DIRITTI UMANI

Profilo educativo: VIOLENCES CONTRE LES FEMMES. PRIVATIONS TRADITIONNELLES OU POLITIQUEMENT TOLÉRÉES DE LIBERTÉS ET DROITS HUMAINS FONDAMENTAUX DANS LA CONDITION FÉMININE.

Approfondire e sensibilizzare i giovani su tematiche di forte attualità, ossia il rispetto della dignità umana e nello specifico della donna, così da prevenire situazioni di violenza, abuso, stalking.

Contenuti: HISTOIRES DE FÉMINICIDE EN FRANCE ET EN ITALIE.
UN VISIONNEMENT DU DOCUMENTAIRE DE -AMORE CRIMINALE-.

Programma di Lingua Straniera INGLESE

Libro di testo: *Travel & Tourism Expert* ed. Pearson/Longman

Theory

Learning Unit 5- step 1 (revision) DESTINATION:ITALY

- Nature and landscapes pp.168/9;
- Dolomites' main tourist attractions: an overview of the main attractions of other Italian mountain destinations p.170;
- Exploring the Italian Riviera: an overview of Liguria and The Cinque Terre; the Riviera Romagna and Sardinia pp.172-6;

Learning Unit 6 - step 1 DESTINATION: THE BRITISH ISLES

- Nature and landscapes in Great Britain pp.220-1;
- Exploring England and Wales p.222-3;
- Exploring Scotland p.224;
- Exploring Ireland p.226-7;
- An overview of the main top tourist destinations of the British Isles: [materiale fornito dall'insegnante in Classroom];
- Touring England: 10 best places to visit in England (video link: <https://youtu.be/wSHXd-K-jlk?si=ed1bUAfBBSvLOm1w>);
- Tourist destinations in Great Britain [materiale fornito dall'insegnante in Classroom];
- The British Isles in numbers [materiale fornito dall'insegnante in Classroom];
- The South East of England [materiale fornito dall'insegnante in Classroom];
- East Anglia and Constable County: becoming modern - John Constable [materiale fornito dall'insegnante in Classroom];
- The South West of England [materiale fornito dall'insegnante in Classroom];

Learning Unit 6 - step 2: THREE GREAT CAPITAL CITIES

- London, the world's most cosmopolitan city pp.238-40 e materiale fornito dall'insegnante in Classroom;
- Introducing London: video link https://youtu.be/UrugXfGaHes?si=5CbRiwytOY3ti_4d;
- Edinburgh: the Athens of the North p.242-3;
- Dublin: the city of literature p.244-5;

Learning Unit 7 - step 1: DESTINATION: THE USA

- Nature and landscapes pp.262/3;
- Exploring Florida p.264/5;
- Exploring California pp.266/7;
- Exploring the national parks pp.268;
- A driving tour: Route 66 pp.278/9;
- The best stops along Route 66 video link https://youtu.be/aDqSwirj_EI?si=Bm5cHH_ERdP4xtBq;
- Guided itinerary along Route 66: 16 days on the American Road video link <https://youtu.be/y0znDjOa4Kg?si=pnjrGYR3bsZW86eD;>
- A motor-coach tour: discover the Amish country pp.294/5;
- The Amish people of America: Lancaster County (Pennsylvania) video link <https://youtu.be/IsZI58MO3KE?si=AZ6s7x1z9EJIEOhM;>
- Comparing and contrasting architectural styles in Washington and Chicago: the Capitol building and the Aqua Tower p.290;

Communication

(libro di testo, sussidi didattici digitali)

Communication in tourism

- Describing regions and tourist areas;
- Describing graphs and trends [materiale fornito dall'insegnante in Classroom];
- Planning and writing an itinerary: a step-by-step guide on how to plan and write an itinerary p.184-5;
- Describing graphs and trends: how to make a business analysis (Business English video link <https://youtu.be/N1uAlmH4GwA?si=SV0vJHOHIDJZvU-f>);
- Commenting on graphs and functions: maths and algebra in English (specific language video links <https://youtu.be/STmx4vV5md8?si=xdWf6qI8rHUZtkkO;> <https://youtu.be/tMqcC2XAxKI?si=q1j2SzoYSMtua8D;>);

Citizenship

(libro di testo e materiale fornito dall'insegnante in Classroom)

- main events in the history of the British Parliament: the rise of Parliament and the path towards a parliamentary democracy;
- the Story of Parliament p.335;
- the British political system pp.333/4.

Milano, 15 maggio 2024

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: STEFANIA TOSI

Classe: 5D TURISMO

a.a. 2023/2024

IL POSITIVISMO: accenni all'ideologia, al contesto storico-culturale e alla diffusione in Italia ed Europa.

14. IL NATURALISMO FRANCESE

Il Naturalismo francese: definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti. L'influenza del Positivismo e dell'evoluzionismo di Darwin in letteratura.

La poetica naturalistica: i canoni dell'impersonalità, della scientificità e della dialettalità. Zola e il saggio teorico *Il romanzo sperimentale*. Lettura, analisi e commento di alcuni brani scelti tratti da *L'Assommoir* di Zola: *L'alcol inonda Parigi* (capitolo II).

Trama, contenuto tematico e significato del romanzo *Madame Bovary* di Gustave Flaubert.

Caratteristiche, tematiche, protagonisti.

Trama, contenuto tematico e significato del romanzo dei fratelli Edmond e Jules De Goncourt, *Geminie Lacerteux*; lettura, analisi e commento della Prefazione (*Il manifesto del Naturalismo*).

15. GIOVANNI VERGA e il VERISMO

Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: elementi di continuità e differenze.

Definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti del Verismo. I Veristi: Giovanni Verga, Luigi Capuana, Federico De Roberto.

Giovanni Verga. Biografia e opere principali: *Nedda*, la raccolta di novelle *Vita dei campi*, il "*Ciclo dei vinti*" (caratteristiche, argomento, contenuto tematico).

Lettura delle novelle *Fantasticheria*, *La lupa* e *Rosso Malpelo*, tratte da *Vita dei campi*. Lettura della novella *La roba* da *Novelle rustiche*.

La poetica verghiana: l'attuazione dei precetti veristici dell'oggettività e dell'impersonalità; la questione della lingua e l'apporto del dialetto siciliano. I temi fondamentali presenti nell'opera dello scrittore: la dura lotta quotidiana per l'esistenza, l'attaccamento alla casa (ideale "dell'ostrica"), la passione della "roba". Il "ciclo dei vinti": struttura e composizione del progetto; argomento dei romanzi incompiuti, continuità tematica e narrativa delle opere. Significato complessivo del ciclo. I *Malavoglia*: genesi, struttura, trama completa, analisi stilistica e tematica. Il carattere sperimentale del romanzo e il suo valore di studio sociale dotato di precisione scientifica. La concezione verghiana del mondo. Il significato del romanzo. La sperimentazione linguistica e l'introduzione del discorso indiretto libero (definizione, significato, funzione all'interno dell'opera).

I *Malavoglia*. Lettura del brano antologizzato: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. I (p. 195);

Mastro-don Gesualdo: intreccio, impianto narrativo. Lettura del brano antologizzato: *la morte di mastro don Gesualdo*, cap V. (P.234). 2

L'ETÀ DEL DECADENTISMO EUROPEO E ITALIANO

SIMBOLISMO, ESTETISMO, DECADENTISMO E NUOVE SENSIBILITÀ La visione del mondo decadente.

La poetica del Decadentismo.

I principali poeti "maledetti": Charles Baudelaire, Paul Verlaine, Arthur Rimbaud.

Il passaggio dall'Ottocento al Novecento:

La crisi di valori e ideali.

Estetismo e simbolismo: Il simbolismo francese: A. Rimbaud *Lettera al veggente*. I personaggi: l'esteta, il superuomo, l'inetto.

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere. Il pensiero e la poetica. Il concetto di "nido"; la poetica del "Il fanciullino"; il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

Interpretazione e commento dei testi poetici:

da Myrica: *X agosto*; *L'assiuolo*; *Novembre*; *Temporale*, *Tuono dai*

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

D'Annunzio: la vita e le opere

Le poesie giovanili (1879-1892)

Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente: struttura, temi, trama, personaggi.

Lettura, analisi e commento: ritratto di un esteta: Andrea Sperelli.

Il panismo e il superuomo, natura e bellezza. I romanzi del superuomo: *Le vergini delle rocce*, *Le Laudi* (1899-1903) e la produzione poetica successiva. Da Alcyone, *La pioggia nel pineto*

LE AVANGUARDIE

I FUTURISTI

Ideologia e protagonisti.

F.T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo* e *Manifesto tecnico della letteratura futurista*. Lettura, analisi, parafrasi e commento della poesia *Zang tumb tumb*, tratta dal poema *Il bombardamento di Adrianopoli*. *Bombardamento*.

ITALO SVEVO Aron Hector Schmitz

Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

La vita e le opere

La cultura e la poetica- l'influenza di Joyce, la psicoanalisi.

Caratteri dei romanzi sveviani; La figura dell'inetto. *Una vita - Senilità - La coscienza di Zeno*. La figura dell'inetto nei romanzi.

Da *Una vita*, *Le ali del gabbiano*.

Da *La coscienza di Zeno*, *Il fumo*, *Psico-analisi*.

La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo. La

coscienza di Zeno: analisi del brano antologico *Il fumo*.

LUIGI PIRANDELLO

Pirandello nell'immaginario novecentesco

La vita e le opere

Gli anni della formazione (1867-92), i rapporti con il fascismo,

La poetica dell'umorismo: i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita".

L'arte umoristica di Pirandello

I romanzi siciliani: da "L'esclusa" ai "Vecchi e giovani".

I romanzi umoristici: "*Il fu Mattia Pascal*" "*Uno, nessuno e centomila*"

Le "Novelle per un anno": dall'umorismo al surrealismo

Lettura, analisi e commento: "*La patente*" Pirandello e il

teatro. La fase del "grottesco". *Sei personaggi in cerca*

d'autore ed il "teatro nel teatro" "*Il fu Mattia Pascal*"

lettura integrale del romanzo.

Da Uno, nessuno, centomila: "Nessun nome". La composizione e la pubblicazione
La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio
La struttura e lo stile
I temi principali e l'ideologia de "Il fu Mattia Pascal"

GIUSEPPE UNGARETTI

Biografia e opere principali: Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Sentimento del tempo, Il dolore.
La poetica e i temi ricorrenti nella produzione dell'autore.
Il porto sepolto e Allegria di naufragi: significato delle opere, spunto compositivo, tematiche, importanza nel panorama della poesia italiana coeva posteriore. Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retoricostilistica e tematica delle seguenti liriche: *Mattino, Soldati, San Michele del Carso, Fratelli*.

EUGENIO MONTALE

Centralità di Montale nella poesia del Novecento.
La vita e le opere
Da Ossi di Seppia: lettura, analisi e commento: *Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*.
Da Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto*. Analisi e commento. Da Satura: *"Ho sceso dandoti il braccio"*. Analisi e commento.

16. Il Neorealismo

Accenni a caratteristiche e temi ricorrenti.
Accenni a Primo Levi e al romanzo *Se questo è un uomo*. Lettura e commento del brano *Morte o salvezza*

Programma di STORIA

Docente: STEFANIA TOSI

Classe: 5D TURISMO

a.a 2023-2024

L'EUROPA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO.

(Ripresa sintetica dell'ultima parte del programma di IVa)

Sinistra storica: riforme e trasformismo. Crispi: i tentativi di espansione coloniale e i problemi sociali.

L'ETA' GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo

Il riformismo giolittiano

Anni cruciali per l'Italia: 1911-1913

LA BELLE ÉPOQUE:

La nascita della società di massa, ideologie e conflitti politici.

DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA

Colonialismo e imperialismo Rivalità e conflitti.

LA GRANDE GUERRA: PREMESSE, CAUSE E CONSEGUENZE

Interventismo e neutralismo in Italia, l'impatto della guerra sulla popolazione, il fronte interno, la guerra di trincea. la fase conclusiva. I trattati di pace.

LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA

La rivoluzione bolscevica: le basi ideologiche.

Lenin, le Tesi di aprile.

Comunisti al potere.

L'ascesa al potere di Stalin e la dittatura sovietica.

L'EUROPA E IL MONDO TRA LE DUE GUERRE:

Crisi economica e grande depressione – Roosevelt e il New Deal.

Il biennio rosso in Italia- nascita del fascismo, marcia su Roma, il fascismo si fa Stato, miti e rituali fascisti, propaganda e consenso. Il fascismo italiano degli anni Trenta.

La Germania di Weimar e il nazismo: l'ascesa di Hitler, le strutture del regime nazista. La guerra civile in Spagna

L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN

Un'economia pianificata

Paura come strumento di governo

Conservatorismo culturale

La politica estera

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: CAUSE, SVILUPPO E CONCLUSIONE.

Il nuovo ordine internazionale Dall'Anschluss al patto di Monaco.
Guerra lampo?
Guerra parallela – Le spedizioni di Mussolini.
Operazione Barbarossa – e il tentativo di conquista dell'Urss.
Lo sterminio degli ebrei.
La svolta del 1942-43.
La caduta del fascismo, la Resistenza, le stragi nazifasciste e la guerra in Italia.
Le bombe atomiche e la fine della guerra.
Le conferenze di Teheran, Yalta e Postdam.

IL DOPOGUERRA:

Economia e società nel secondo dopoguerra.
Un'Europa divisa-la cortina di ferro.
Il dopoguerra in Italia- la formazione del nuovo assetto istituzionale democratico.
Bipolarismo e Guerra fredda – significato politico-sociale. Il muro di Berlino, significato politico-sociale.

Programma di MATEMATICA

A.S. 2023/2024

Docente: Raffaella Stefania Miggiano

Libri di testo in adozione:

Leonardo Sasso, *La matematica a colori. Edizione Rossa*, volumi 4 e 5, Petrini editore.

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: DERIVATE e STUDIO DELLE FUNZIONI

Derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico.

Calcolo di derivate: derivate fondamentali; teoremi della derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni.

Derivata di una funzione composta.

Retta tangente.

Punti di non derivabilità (cenni).

Teorema di Fermat.

Utilizzo della derivata prima per la determinazione degli intervalli di (de)crescenza di una funzione e per la determinazione degli eventuali punti di massimo e di minimo relativi.

Teorema di Weierstrass. Individuazione dei massimi e minimi assoluti.

Individuazione della concavità e dei punti di flesso.

Grafico probabile di funzione razionale fratta.

Lettura e interpretazione di grafici di funzione.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI A UNA VARIABILE.

Funzione costi di produzione: costi fissi, costi variabili, costo totale rappresentato da una funzione di primo grado e da una funzione di secondo grado.

Costo unitario derivato da costo totale di primo grado e di secondo grado (equazione e rappresentazione grafica).

Funzione ricavo totale e funzione guadagno (modello lineare o parabolico con esclusione delle funzioni definite a tratti).

Ricerca operativa: scopi e metodi.

Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati ad una sola variabile d'azione.

Modelli matematici per impostare e risolvere un problema di scelta.

Problema di determinazione del costo medio minimo nel continuo.

Problema di determinazione del massimo profitto nel continuo.

Diagramma di redditività: rappresentazione e interpretazione.

Problemi di scelta fra più alternative: problemi di minimo e di massimo.

STATISTICA

Indicatori di centralità (media aritmetica, mediana e moda)

Indici di variabilità (campo di variazione, deviazione standard e coefficiente di variazione).

Coefficiente di concentrazione di Gini e curva di Lorenz.

Programma di TEDESCO (terza lingua straniera)

Classe 5° D TUR

Docente: Prof.ssa Alessandra Lombardi

Libro di testo: *Reiselust* di Pierucci, Fazzi/ *Ganz Genau A* di Catani, Bertocchi, Greiner e Petrelli

Grammatica

Einheit 9, 10, 11 (Wiederholung)

Einheit 12

Consolidamento strutture grammaticali e linguistiche e utilizzare appropriate strategie per la comunicazione orale e scritta.

Linguaggio specialistico

KAPITEL 1: DAS HOTEL

Descrivere un hotel (struttura e servizi che offre)

Descrivere hotel di diverse tipologie (al mare, in campagna, in montagna)

Dare informazione riguardo l'hotel richiesto

KAPITEL 2 AN DER REZEPTION UND IM REISEBÜRO

Conoscere e descrivere il personale di ricevimento e ai piani e le relative mansioni

Conoscere il lavoro in agenzia turistica con riferimento all'organizzazione e gestione di viaggi

Conoscere e descrivere le principali attrezzature del front office e l'abbigliamento del personale

KAPITEL 3 FERIEN AUF DEM LAND

Descrivere un'azienda agrituristica

Comprendere e redigere dépliant di aziende agrituristiche

KAPITEL 4 FERIENDORF

Comprendere ed effettuare la descrizione di un villaggio turistico e delle sue offerte

Gestire soggiorni di clienti in un villaggio turistico (check-in, check-out, informazioni sul territorio circostante)

Gestire la corrispondenza relativa a soggiorni in un villaggio turistico (richieste di informazioni, prenotazioni, soluzioni alternative in caso di struttura completa)

KAPITEL 5 URLAUBSLÄNDER

Redigere itinerari turistici in Italia: Rom, Venedig, Florenz, Umbrien, Sizilien, Neapel

ERDKUNDE VON DEUTSCHLAND

Bundesländer und Hauptstädte

LANDESKUNDE

Die EU: Europäische Union und ihre Organe

Die Geschichte der EU

Il sistema politico della Germania

La docente

Alessandra Lombardi

Programma di EDUCAZIONE MOTORIA

Prof. Francesco Belviso

Classe 5D

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti:

- Corsa di resistenza
- Corsa di velocità
- Esercizi di tonificazione e potenziamento muscolare a carico naturale
- Esercizi di mobilità articolare
- Potenziamento della cintura pelvica
- Padel: tecnica e gioco
- Pallamano: tecnica e gioco
- Esercizi per lo sviluppo della forza esplosiva per il "sergent test"
- Basket: tecnica
- Tchoukball: gioco
- Baseball: gioco
- Teoria dell'allenamento: metodi e pratiche
- Frisbee: storia e regolamento

Strumenti:

- Attrezzature specifiche per le diverse attività praticate.

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte sulle conoscenze teoriche acquisite
- Osservazione sui livelli di conoscenza tecnica raggiunti
- Misurazione delle prestazioni
- Osservazione sulla qualità della partecipazione alle lezioni pratiche (interesse, impegno, capacità di attenzione, presenze)

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha partecipato al progetto "A Scuola di Prevenzione" riguardo il tema delle "donazioni di sangue e di midollo", alcuni di loro hanno effettuato il percorso per diventare donatori con l'associazione "ADSINT" che si è occupata di svolgere gli incontri a scuola

Eventuali integrazioni dei contenuti, svolti dopo il 10 maggio, saranno verbalizzati in seguito.

	FIRMA	DATA
DOCENTE		
STUDENTE		
STUDENTE		

Programma di RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5D IT TURISTICO
PROF. PAOLO COLOMBO
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Introduzione all'insegnamento sociale della Chiesa. Etica ed economia: un binomio inscindibile. Il denaro, ricchezza e povertà: giudizi a partire dalla lettura cristiana.

Questioni esistenziali: vivere e morire, il destino della persona umana. Il senso dell'esistenza e la domanda di felicità.

Proiezione del video: "Story of God – Il potere dei miracoli", di M. Freeman. L'apertura al mistero: le domande dell'uomo e le risposte delle religioni e delle culture nel corso dei secoli.

Il Natale: festa cristiana e dinamiche socio-culturali. Attualizzazioni in rapporto al presente.

La Pasqua cristiana. Riflessioni a partire dal dipinto di P. Bruegel, "La salita al Calvario": il messaggio cristiano nell'epoca postreligiosa.

Proiezione del film "La ricerca della felicità" (di G. Muccino, 2006).

Religione ed educazione civica: riflessioni su varie tematiche di attualità. La giornata della memoria (27 gennaio 2024); lettura e approfondimento dell'articolo "Il profitto delle guerre" (Avvenire, 29 febbraio 2024); riflessioni in occasione della festa della donna (collegamento con la diretta dal Quirinale, 8 marzo 2004).

Religione e storia: analisi storica e presentazione dei contenuti dei Patti Lateranensi.

Metodologia: nel corso delle lezioni un congruo spazio è stato dedicato al dialogo con gli studenti e all'approfondimento di diverse domande, sia scolastiche che personali, con particolare attenzione alle scelte successive alla conclusione del ciclo scolastico.

Milano, 7 maggio 2024

Il docente di religione cattolica
Prof. Paolo Colombo

Programma di ARTE E TERRITORIO

Corso 5D

Docente: Prof. Gargano Ignazio

Il Neoclassicismo:

- La lezione di Winckelmann
- Giuseppe Piermarini (cenni):
 - Teatro alla Scala di Milano
- Antonio Canova:
 - Amore e Psiche
 - Paolina Borghese
- Jacques-Louis David:
 - Giuramento degli Orazi
 - Marat assassinato

Il Romanticismo:

- Francisco Goya:
 - Fucilazione del 3 maggio
- Théodore Géricault:
 - La zattera della Medusa
- Eugène Delacroix:
 - La libertà che guida il popolo
- Francesco Hayez:
 - Il Bacio
- Caspar David Friedrich:
 - Viaggiatore davanti a un mare di nebbia
- William Turner:
 - Ombra e tenebre, La notte del Diluvio

- John Constable
- La cattedrale di Salisbury

Il Realismo:

- Corot e la Scuola di Barbizon (Cenni)
- Gustave Courbert:
 - Funerale a Ornans

L'Impressionismo:

- Edouard Manet:
 - La colazione sull'erba
 - Olympia
 - Bar delle Folies Bergère
- Claude Monet:
 - La cattedrale di Rouen
 - Lo stagno delle ninfee
 - La Grenouillère
- Pierre-Auguste Renoir
 - Ballo al Moulin de la Galette
 - Colazione dei canottieri a Bougival
 - La Grenouillère
- Edgar Degas
 - La lezione di danza
 - L'assenzio

Il Postimpressionismo:

- Paul Cézanne:
 - I giocatori di carte
 - La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves
- Vincent van Gogh:

- Notte stellata
- Girasoli
- I mangiatori di patate
- Paul Gauguin:
 - Il Cristo giallo
 - Aha oe feii? (Come. Sei gelosa?)

Il Neoimpressionismo o Pointilisme:

- Georges Seurat
 - Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Il Divisionismo:

- Giuseppe Pellizza da Volpedo:
 - Il Quarto Stato

L'Espressionismo nordico:

- James Ensor:
 - Ingresso di Cristo a Bruxelles
- Edvard Munch:
 - Il grido

La Belle Epoque

L'Art Nouveau:

- William Morris e l'Art and Crafts
- La Secessione Viennese
- Gustav Klimt:
 - Il bacio

Le Avanguardie storiche

Espressionismi:

Parigi 1905, la mostra dei fauves

- Henri Matisse:

○ La stanza rossa

○ La danza

Die Brucke da Dresda a Berlino:

- Ernst Ludwig Kirchner:

○ Due donne per strada

Il Cubismo:

Pablo Picasso

○ Les Femmes d'Alger (O. J. M.)

○ Guernica

- George Braque (cenni)

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni:

○ La città che sale

○ Stati d'animo, 1911. Seconda versione (Cenni)

○ Forme uniche della continuità nello spazio

Astrattismi

Der Blaue Reiter:

- Vasilij Kandinskij:

○ Primo acquerello

○ Composizione VII

- Franz Marc:

○ I cavalli azzurri (cenni)

- Paul Klee (cenni)

Il Neoplasticismo:

- Piet Mondrian:

○ Composizione 11

De Stijl (cenni)

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp:
 - Fontana

Metafisica: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Giorgio de Chirico:
 - L'enigma di un pomeriggio d'autunno

Il Surrealismo:

- Joan Mirò:
 - Il carnevale di Arlecchino
- René Magritte:
 - La condizione umana I (cenni)
 - Golconda
- Salvador Dalí:
 - La persistenza della memoria
- Max Ernst:
 - La vestizione della sposa

Nuova Oggettività:

- Otto Dix:
 - Ritratto di Sylvia von Harden
- George Grosz:
 - I pilastri della società

L'Ecole de Paris:

- Marc Chagall:
 - L'anniversario
- Amedeo Modigliani:
 - Ritratto di Paul Guillaume

Arte Informale: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Jean Fautrier (cenni)
- Jean Dubuffet (cenni)

L'informale in Italia: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Alberto Burri:
 - Sacco e Rosso
 - Cretto nero, 1979
 - Grande cretto, 1985 - 2015
- Lucio Fontana:
 - Concetto spaziale, Attesa, 1968

L'Espressionismo Astratto:

- Jackson Pollock:
 - Pali blu
- Mark Rothko:
 - Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red

- **Pop Art:**
- Andy Warhol:
 - Marilyn Monroe

Graffitismo (Graffiti Writing): (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Keith Haring
- Jean-Michel Basquiat
- Banksy

MILANO_____

FIRMA DOCENTE

Programma di GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE	RAFFAELE SCOGNAMIGLIO
CLASSE 5D	anno scolastico 2023 /2024

TITOLO ARGOMENTO	CONTENUTI
MODULO A: “PIANETA TURISMO” U.D.1. “Il turismo nel mondo”	<ul style="list-style-type: none"> - Il presente e il futuro del turismo - L’organizzazione Mondiale Turismo - I siti UNESCO - La bilancia turistica - Le strutture ricettive - Il trasporto aereo - Il trasporto marittimo
U.D.2. “Il turismo responsabile e sostenibile”	<ul style="list-style-type: none"> - Turismo e obiettivi dell’Agenda 2030 - Gli effetti del turismo - Il turismo sostenibile è anche responsabile - Le conferenze sul turismo sostenibile - Viaggiare rispettando i popoli
MODULO B: “L’AFRICA” U.D.3 “Africa mediterranea”	<ul style="list-style-type: none"> - Egitto: natura, arte e cultura; - Tunisia: natura, arte e cultura; - Marocco: natura, arte e cultura; - Gli altri Stati dell’Africa Mediterranea: Libia, Algeria
U.D.4 “L’Africa centrale e meridionale”	<ul style="list-style-type: none"> - Senegal: natura, arte e cultura; - Kenia: natura, arte e cultura; - Namibia: natura, arte e cultura; - Madagascar: natura, arte e cultura; - Sud Africa: natura, arte e cultura;
MODULO C: “L’ASIA” U.D.5 “Asia Occidentale e Meridionale”	<ul style="list-style-type: none"> - Turchia: natura, arte e cultura; - Israele: natura, arte e cultura; - Iran: natura, arte e cultura; - Emirati Arabi: natura, arte e cultura; - India: natura, arte e cultura; - Thailandia: natura, arte e cultura;
U.D.6 “Estremo Oriente”	<ul style="list-style-type: none"> - Cina: natura, arte e cultura; - Giappone: natura, arte e cultura;
MODULO D: “AMERICA” U.D.7 America Settentrionale	<ul style="list-style-type: none"> - Stati Uniti: natura, arte e cultura; - Canada: natura, arte e cultura;
U.D.7 “America Centrale”	<ul style="list-style-type: none"> - Messico: natura, arte e cultura; - Cuba: natura, arte e cultura;

U.D.8 “America Meridionale”	<ul style="list-style-type: none">- Perù: natura, arte e cultura;- Brasile: natura, arte e cultura;
<u>MODULO E:</u> “L’OCEANIA”	<ul style="list-style-type: none">- Oceania: natura, arte e cultura;- Australia: natura, arte e cultura;- Polinesia francese: Natura, arte e cultura

Programma di EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2023/24
CDC

DISCIPLINE E TEMATICHE

ITALIANO/STORIA

I totalitarismi.

DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA

“Fisco e scuola per seminare legalità” a cura dell’Agenzia delle Entrate.
L’integrazione comunitaria.

TEDESCO

L’Unione Europea

SPAGNOLO

La violenza contro le donne.

FRANCESE

La violenza contro le donne.

INGLESE

Il sistema di governo britannico e l’evoluzione del suo parlamento.

ARTE e TERRITORIO

Le disobbedienti. Storie di donne che hanno cambiato l’arte.

GEOGRAFIA TURISTICA

Agenda 2030 e tutela del patrimonio ambientale.

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Agenda 2030: Incentivare una crescita economica sostenibile.

SCIENZE MOTORIE

“Donazioni di sangue, plasma e midollo” a cura dell’associazione ADSINT.

MATEMATICA

Misurazione e analisi della disuguaglianza economica.

14. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

14.1. ALLEGATO A “Criteri di valutazione della prova orale”:

La commissione assegna fino a un massimo di 20 punti tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
Punteggio totale della prova			

**14.2 ALLEGATO B - TRACCE ELABORATI PRIMA E SECONDA PROVA
DI SIMULAZIONE:**

Analisi di un testo letterario in versi

11 *La stanza*

Giorgio Caproni, *Il seme del piangere*, 1959

La stanza dove lavorava
tutta di porto odorava.
Che bianche e vive folate
4 v'entravano, e di vele alzate!

Prendeva di rimorchiatore,
battendole in petto, il cuore.
Prendeva d'aperto e di vita,
8 il lino, tra le sue dita.

Ragazzi in pantaloni corti
e magri, lungo i Fossi¹,
aizzandosi per nome
12 giocavano, a pallone.

(Annina li guardava
di sottocchi, e come
– di voglia – accelerava
16 l'ago, che luccicava!)

¹ i Fossi: i canali Medicei di Livorno.

Giorgio Caproni (Livorno 1912 – Roma 1990), poeta e traduttore, ha rappresentato una voce isolata nella poesia italiana del Novecento. Iniziò a comporre negli anni Trenta, ma la sua estraneità rispetto alle correnti dominanti nel panorama letterario ne ritardò il riconoscimento da parte della critica, che giunse solo alla fine degli anni Cinquanta. *Il seme del piangere* è una delle sue più significative raccolte, in cui l'apparente leggerezza e la semplicità formale si combinano con una profonda tematica esistenziale, segnata soprattutto dal trauma del distacco dalla madre e dalla città natale.

Comprensione

1. Presenta con le tue parole la scena raffigurata nella lirica.

Analisi

2. Analizza la forma metrica: quali versi sono utilizzati? Le rime seguono uno schema rigido? Com'è il rapporto tra metrica e sintassi?

3. La sintassi è caratterizzata dal ripetersi di una figura retorica dell'ordine. Quale? Portane alcuni esempi.

L'operazione richiesta rientra nella **sintesi**: si comincia con l'individuare la **protagonista** della scena, quindi quello che **sta facendo**, infine lo **sfondo** su cui si colloca la sua azione

Osserva in particolare le **prime due strofe**

4. Immagini e suoni hanno un ruolo centrale nel testo. Individuali e interpretane il valore evocativo.

5. Prendendo in considerazione soprattutto l'ultima strofa spiega quale funzione assume lo spazio esterno (la strada, il porto) nel delineare la figura della madre e l'atmosfera della lirica.

6. Lo stesso Caproni ha dichiarato in una poesia la sua preferenza per un "eleganza povera". Ti sembra che questa definizione si possa applicare anche a questa lirica? Perché?

Puoi cominciare a spiegare la definizione in generale, quindi applicarla alla lirica in esame considerando

- da un lato il lessico, il tipo di rime
- dall'altro il ritmo, la costruzione sintattica, l'uso della punteggiatura.

Utilizza le osservazioni che risultano dall'analisi condotta fin qui

Riflessione e commento

La rievocazione della figura materna nella lirica si intreccia a quella del luogo natale come eco di un distacco traumatico. Sviluppa una riflessione su questo tema, facendo riferimento ad altre opere o ad altri autori, contemporanei o meno, ma anche a testimonianze di natura non letteraria. (30-40 righe)

La consegna richiede due tipi di collegamenti e di confronti:

- con la letteratura coeva o meno
- con esperienze e testimonianze non letterarie, che per es. possono appartenere all'attualità oppure ad altri linguaggi artistici

Si tratta quindi di redigere un testo espositivo-argomentativo

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Traccia 9 “Alzati e cammina”, una resurrezione laica

- Come si può intendere laicamente il mistero cristiano della resurrezione? Il corpo di Cristo che risorge dopo aver conosciuto l'assoluto nascondimento della morte, della fine della vita, non è solo una immagine consolatrice che dovrebbe liberare l'uomo dal peso insopportabile della sua finitezza, ma può essere assunto come il simbolo di una resistenza altrettanto assoluta della vita contro la tentazione della morte. Non è, in fondo, questo uno dei significati fondamentali della predicazione di Gesù? Non abbiate paura perché non tutto è morte, perché il cuore della vita è più grande dell'ombra della morte! Non a caso è nella parola antica *Kum* che è contenuto il tema della possibilità che la vita rinnovi se stessa proprio laddove pare morta, finita, consegnata ad uno scacco fatale.
- 5 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum! Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione. Dobbiamo provare a vedere in *Kum* la parola che ispira ogni autentica pratica umana di cura. La posta in gioco è decisiva: è possibile rialzarsi, ricominciare, ritornare a vivere, anche quando l'esperienza della caduta, della malattia, del fallimento, della catastrofe appare senza rimedio alcuno? In gioco non è solo il destino individuale della vita, ma quello di una città, di un popolo, di un ideale, del nostro stesso pianeta. Il Grande
- 10 Cretto di Burri che commemora il terremoto di Gibellina o il One World Trade Center di Daniel Libeskind che evoca il trauma dell'abbattimento delle Torri gemelle, non guariscono la ferita (inguaribile) ma la sanno incorporare in una forma nuova che consente alla vita di ricominciare a vivere. Il mistero della resurrezione, riletto laicamente, indica allora non solo e non tanto la possibilità eventuale che la vita possa esistere dopo la morte, tema caro a tutte le religioni, ma la possibilità di ridare vita ad una vita che sembrava
- 15 perduta, di ricostruire una città distrutta, di ritrovare un popolo privato di ogni forma di identità, di restituire un volto umano alla vita dopo l'esperienza atroce dell'orrore. La parola *Kum!*, *Alzati!*, è un appello che esige movimento, rilancio, responsabilità di un atto che sappia riaccendere la vita. In gioco è l'evento della sorpresa che sempre accompagna il “miracolo” dell'uscita della vita dalla zona sepolcrale della morte. Non è infatti proprio questa sorpresa al centro di ogni avventura di cura? Possiamo pensare esemplarmente ad alcuni casi clinici ritenuti senza speranza che, nel corso di una cura, risorgono contraddicendo i protocolli e le previsioni prognostiche più nefaste. Può accadere con bambini colpiti da malattie rare, con giovani afflitti da patologie mentali gravi, ma anche, in uno
- 20 scenario meno drammatico, con studenti ritenuti dall'istituzione scuola senza speranza, cause perse, irrecuperabili. Può accadere con territori e città che hanno fatto esperienza – solo apparentemente irreversibile – della catastrofe. Ma più in generale ogni volta che incontriamo una resistenza insperata alla morte, ogni volta che incrociamo la sorpresa della vita che non cede alla morte e ricomincia a camminare, facciamo esperienza della

40 risurrezione. Come se la cifra ultima della risurrezione coincidesse con quella della in-
 surrezione: non si tratta di respingere fobicamente la caduta o la malattia, il fallimento o
 la perdita inconsolabile, illudendosi che possa esistere una medicina capace di dissolverne
 la presenza scabrosa. Piuttosto si tratta di non lasciare l'ultima parola alla morte. Per
 45 saggi stretti, crisi, ferite. Tuttavia, affinché il "miracolo" della risurrezione si possa com-
 piere è sempre necessario un atto di fede che non può essere confuso con una semplice
 credenza. Non si tratta tanto di avere fede in un salvatore, ma di avere fede nella forza
 stessa della fede. Quando una volta a Lacan chiesero in che cosa consistesse l'esperienza
 50 dell'analisi, egli rispose, molto semplicemente, che essa consisteva nell'offrire ad una vita
 persa, l'opportunità per "ripartire". Ebbene, la fede nel proprio desiderio è la condizione
 di base per questa ripartenza. Alzati! è la parola-imperativo che rimette in piedi e in
 movimento la potenza affermativa del desiderio contro la tentazione cupa, sempre pre-
 sente negli umani, della morte. Perché, in fondo, se la risurrezione non può pretendere
 di curare la vita dal suo destino mortale – non può liberare la vita dalla morte – essa può
 55 invece liberare la vita dalla paura paralizzante della morte e dalla sua tentazione. Perché
 la paura della morte, umanissima quando riguarda la prossimità dell'evento della propria
 fine che ci priva della gioia infinita della vita, può nascondere talvolta la paura della vita.
 La tentazione della morte è, infatti, un modo per voler evadere dalla fatica che la vita
 impone. È questa la tentazione più grande. Testimoniare che non tutto è morte, non
 60 tutto è devastazione, non tutto è destinato a finire, che risorgere è un compito della vita,
 è il segreto che la parola *Kum!* porta con sé nei secoli.

Massimo Recalcati, «La Repubblica», 19 ottobre 2018

Analisi

Alcune risposte sono avviate.

1. Che cosa significa la parola *Kum*?

2. Qual è la tesi dello psicanalista Massimo Recalcati sulla risurrezione?

Secondo Recalcati la risurrezione non è solo la possibilità [.....], ma anche [.....].

Riporta qualche frase significativa dell'articolo.

3. A quali argomenti ricorre l'autore per supportare la sua tesi? Indicane almeno due.

a. [.....] b. [.....]

4. «La tentazione della morte è infatti un modo per voler evadere dalla fatica che la vita impone». Spiega con parole tue il significato di questa frase. [.....]

5. Nel testo ricorrono alcune interrogative retoriche: individuale e spiegane il significato all'interno dell'argomentazione. [.....]

Commento

Partendo dalle tue esperienze scrivi un testo di 3-4 colonne di foglio protocollo in cui rifletti sulla possibilità di rialzarsi dopo la sconfitta, argomentandolo con esempi tratti dal tuo vissuto.

Potresti cominciare così.

- La parola *Kum* è un imperativo che invita a [.....] e si trova in alcune parti della Scrittura [.....]
- Metti a fuoco il messaggio fortemente positivo insito nel significato della parola.
- A partire dalle tue conoscenze, riflessi, per esempio, a quante volte nella storia si è verificata una rinascita.
- Oppure puoi esaminare il mondo giovanile e portare argomenti che dimostrino le capacità dei giovani di rialzarsi e ricominciare.

Traccia 14 Dissentire aiuta. Inutile scrivere per i già convinti

La memoria mi riporta subito a una conversazione con un mio studente, una quindicina di anni fa. Si chiamava Florian. Era un ragazzino con la barba, mite, un po' timido, veniva da un paesino dei Pirenei. Aveva grande simpatia e grande cuore. Mangiavamo insieme un panino sotto uno dei pini del campus di Luminy dove insegno, vicino a Marsiglia; parlavamo del più e del meno e anche della situazione politica, come si fa. Non eravamo d'accordo su tutto, ma condividevamo le stesse preoccupazioni. D'un tratto lui mi chiese: «Perché non scrivi pubblicamente le cose che dici?». Io risposi con le stesse parole che mi vengono ora qualche volta rinfacciate: «Se c'è qualcosa di cui sono competente è la fisica, sul resto non è meglio che stia zitto?».

10 Ricordo il suo sguardo, sorpreso, pieno di affettuoso rimprovero: «Sbagli – mi disse, usando un'espressione che non si era mai permesso con me –, non senti responsabilità verso il mondo? Non ti sembra tuo dovere dare il tuo contributo, condividere quello che pensi, se potrebbe essere utile ad altri? Se pensi che la comunità a cui appartieni sta facendo un errore di cui si pentirà, non ti senti in dovere di dirlo?». Gli chiesi subito: 15 «Ma perché io?». E lui, candidamente: «Perché forse a te qualcuno fra la gente ti ascolta, per questo hai una responsabilità». Era più di quindici anni fa, non avevo ancora pubblicato libri per il grande pubblico, il mio nome era sconosciuto alla grande maggioranza di questa «gente» a cui Florian si riferiva. Non capivo cosa volesse dire. [...]

20 Nella vita mi sono sentito spesso un outsider, con opinioni poco condivise. Prendere posizione pubblicamente su argomenti controversi significa attirarsi inimicizie; anche insulti. Il nostro Paese poi è poco abituato a scambi di opinioni rispettosi; invece che discutere iniziamo subito a insultarci. Mio padre, intelligente e cauto, si inquietava per me ogni volta che scrivevo qualcosa.

25 Ma alla responsabilità a cui mi chiamava Florian vi credo. È la responsabilità di ciascuno di noi verso la nostra comunità. Nessuno ha tutte le risposte in tasca, e ciascuno di noi è un granfello, ma la vita collettiva, come il sapere scientifico, è un vasto dialogo quotidiano non facile, attraverso il quale si costruisce il nostro futuro. Ciascuno vi par-

tecipa come può. Penso che chi ha il privilegio di un mestiere intellettuale fatto di studio, riflessioni, viaggi, incontri, letture, pensieri, abbia il dovere di non tenere i pensieri chiusi in torri d'avorio, ma offrirli a chiunque possa esserne curioso o utilizzarli. [...]

30 Mai come in questo momento ho sentito la forza delle parole di Florian. Il disastro climatico si avvicina, senza che i governi lo affrontino. [...] La nuova parola d'ordine del mondo, invece che «collaboriamo», sta diventando «prima noi». Le organizzazioni sopranazionali create per arginare la guerra sono in difficoltà. Gli Stati Uniti si ritirano dai trattati nucleari per aumentare il loro arsenale atomico. Tutte le nazioni stanno
35 aumentando fortemente gli armamenti.

L'ultimo decennio è stato segnato da una crisi finanziaria e economica che ha portato a una concentrazione della ricchezza disgustosa, a un forte aumento della disparità sociale in tutto il mondo. Élites al potere che non hanno saputo arrestare e compensare questo
40 processo sono state spazzate via dagli elettori. Ma invece di votare politici lungimiranti e competenti, capaci di mettere il mondo nella direzione di maggiore giustizia sociale, più collaborazione internazionale, meno guerra, gli elettori di tanti Paesi hanno finito per votare forze politiche aggressive e divisive che esacerbano le tensioni, spingono arroganti verso disastri, puntando il dito contro capi spiatori irrilevanti. Le ricchezze del nostro
45 Paese si sono concentrate nelle mani di pochi, e la gente si fa annerbiare dai politici che invece di puntare il dito sui ricchi danno la colpa dei disagi ai più miserabili. [...]

Se aggressività e tribalismo continuano a prevalere su collaborazione, condivisione e giustizia, ne pagheremo sempre più il prezzo tutti. Potrei sbagliarmi, ma il rischio mi sembra troppo alto per tacere. Per questo mai come oggi ho sentito la forza delle parole
50 di Florian e il suo richiamo alla responsabilità. Quindi no, anche se la mia stretta competenza professionale è la fisica, prima di essere un fisico sono un cittadino: non smetto di scrivere, anche di politica.

Carlo Rovelli, «Corriere della Sera», 8 novembre 2018

Analisi

1. Riassumi in non più di 20 righe l'articolo del fisico Carlo Rovelli.

Per un corretto riassunto → parte I, cap. 2

2. Qual è il tema generale affrontato nell'articolo? [.....]

3. Qual è l'idea di fondo che sostiene? [.....]

4. Qual è il pericolo che intravede nella società attuale? [.....]

5. Lo scienziato prende spunto da un suo ricordo personale: quale valore assume questa scelta nell'ambito della tematica trattata? [.....]

Commento

Rifletti sulle responsabilità civili e politiche che, in qualità di cittadini, abbiamo tutti al di là delle nostre competenze professionali e commenta la posizione di Carlo Rovelli, argomentando la tua tesi con l'esperienza vissuta a scuola e le conoscenze acquisite con lo studio (circa 3 colonne di foglio protocollo).

raccia 13 Ogni euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. [...]

Sono passati trentaquattro anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e

creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente [...] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

Gian Antonio Stella, «Corriere della Sera», 9 novembre 2018

Analisi

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto? []

2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel? []

3. Qual è la tesi dell'economista? []

Tieni presente che il giornalista autore dell'articolo riporta le argomentazioni dell'economista Paola Dubini

4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi? [.....]
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire...»? (r. 64)
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta.
[.....]

Commento

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze (3 colonne di foglio protocollo).

Nella scelta degli argomenti puoi prendere a modello quelli utilizzati nell'articolo (fatti, dati, esempi)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

«Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'aver nuovi occhi». Interpreta e commenta questo aforisma dello scrittore francese Marcel Proust (1871-1922), discutendone il valore nell'orizzonte della nostra epoca.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DI DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																																								
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—																																								
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—																																								
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—																																								
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—																																								
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td> <td>13-17</td> <td>18-22</td> <td>23-27</td> <td>28-32</td> <td>33-37</td> <td>38-42</td> <td>43-47</td> <td>48-52</td> <td>53-57</td> <td>58-62</td> <td>63-67</td> <td>68-72</td> <td>73-77</td> <td>78-82</td> <td>83-87</td> <td>88-92</td> <td>93-97</td> <td>98-100</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> <td>18</td> <td>19</td> <td>20</td> </tr> </table>				Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								

SIMULAZIONE SECONDA PROVA: TEMA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il fenomeno dell' "Holiday Working"

Il concetto di turismo tradizionale sta cambiando già da qualche anno e in questo quadro si inserisce il fenomeno dell' holiday working, una formula che unisce vacanza e lavoro. Com'è possibile? Questo trend, sempre più in crescita, è stato fortemente spinto dalla pandemia e dal fatto che molti di noi si sono trovati a fare i conti con il lavoro da remoto – spesso per la prima volta.

Da una parte è quindi cambiato il modo di lavorare, ma sta anche cambiando il modo di essere turisti. I viaggi non sono più limitati ai periodi di ferie, perché lavorando da remoto non siamo più vincolati e lavorare necessariamente da casa. [...].

*Nasce così l' **holiday working**, un fenomeno che coniugando **smart working e vacanza** vede i lavoratori agili **lavorare in località diverse dalla propria abitazione o dal proprio ufficio**, anche lontane dal tradizionale afflusso turistico.*

D'altronde è sufficiente una connessione internet stabile e veloce per rivoluzionare il proprio equilibrio vita-lavoro. [...]

*Per i viaggiatori è possibile lavorare in serenità in una località rilassante (con la possibilità di **organizzare attività ricreative fuori dai momenti dedicati al lavoro**), coniugare le esigenze lavorative dei genitori con il bisogno di svago dei più piccoli, nonché avere un "allungamento" del periodo di vacanza, la quale non è più vincolata da un numero di giorni di ferie limitato. [...]*

Non mancano i benefici anche per gli operatori turistici, che hanno una grande opportunità di rinnovare la propria offerta. Alla luce di queste considerazioni, sebbene sia chiaro che lo smart working possa sicuramente intrecciarsi positivamente con il turismo, le destinazioni italiane hanno ancora molto da imparare per essere realmente in grado di attrarre un afflusso regolare di persone. Servono azioni ben definite, e servizi come una connessione internet (stabile e veloce), oltre che un vero e proprio piano di attrazione che proponga l' holiday working come nuovo concetto di turismo.

Fonte: osservatori.net, Politecnico di Milano – www.osservatori.net/it

Il candidato ipotizzi di essere un giovane imprenditore intenzionato a costituire una nuova struttura ricettiva e sfruttare la nuova tendenza dell' holiday working. Per questo dovrà redigere un business plan e promuovere la propria idea imprenditoriale. Il candidato:

- a. Fornisca una descrizione dell'attività e del prodotto offerto (Executive summary);
- b. Produca i budget operativi e i budget aziendali per il primo anno di attività ipotizzando:
 - una prevalenza di fonti di finanziamento esterne rispetto al capitale proprio;
 - un CCN positivo;
 - la previsione di un utile.
- c. Produca l'analisi degli scostamenti al termine del primo anno che mostri previsioni migliori dei dati consuntivi:

SECONDA PARTE

1. Primo quesito

Il tour operator Mountains Discovery intende stipulare un contratto con l'Hotel La Vetta per n. 25 camere doppie per la stagione invernale (01/12/x – 28/02/x+1). Le possibilità offerte al TO sono le seguenti:

- I. Contratto di allotment con commissione netta del 25%, prezzo per camera al giorno 120 euro, penale del 30% per ogni camera invenduta e non restituita entro il 15/11/x;
- II. Contratto di vuoto per pieno con prezzo di acquisto per camera al giorno 80 euro, prezzo di vendita per camera al giorno 110 euro.

Supponendo che il TO riesca a vendere 20 camere su 25, il candidato:

- a. Spieghi come viene valutata la convenienza di un contratto rispetto all'altro;
- b. Determini la convenienza di un contratto rispetto all'altro nell'ipotesi in cui il TO rispetti il release per le 5 camere non vendute;

- c. Determini la convenienza di un contratto rispetto all'altro nell'ipotesi in cui il TO non rispetti il release per le 5 camere non vendute.

2. Secondo quesito

I tour operator sono imprese turistiche che svolgono attività di progettazione, produzione e organizzazione di pacchetti turistici. Il candidato:

- a. Spieghi quali sono le fasi per la realizzazione di un pacchetto a catalogo;
b. Come un TO determina il prezzo di un pacchetto turistico.

3. Terzo quesito

Un albergo offre ai clienti due tipologie di camere: standard e delux. Per la prima tipologia sostiene un costo variabile diretto unitario di 10 euro e per la seconda di 17 euro. I costi fissi diretti per le camere standard ammontano a 50.000 euro mentre per le delux ammontano a 75.000 euro. Infine la struttura sostiene costi indiretti pari a 410.000 euro. Il candidato, dopo aver ipotizzato i dati necessari a calcolare i ricavi di vendita, determini:

- a. Il risultato economico dell'albergo fornendo inoltre i margini di contribuzione per ogni prodotto;
b. Se sia più conveniente vendere 80 camere standard o delux ulteriori rispetto a quelle già vendute;
c. Se sia più conveniente vendere 200 camere standard o 180 delux ulteriori rispetto a quelle già vendute.

4. Quarto quesito

Il tour operator Costiera realizza un pacchetto turistico in Costiera amalfitana denominato "Profumo di Costiera". A seguito di alcune ricerche di mercato intende introdurre nel proprio catalogo un nuovo pacchetto turistico denominato "Procida isola della cultura". I costi totali diretti sono i seguenti:

	Profumo di Costiera	Procida isola della cultura
Trasporto	35.000	42.000
Ricettività	78.000	55.000
Servizi turistici	20.000	22.000
COSTO DIRETTO TOTALE	133.000	119.000

Sapendo che il TO vende in media 130 pacchetti "Profumo di Costiera" e prevede di vendere 80 pacchetti "Procida isola della cultura", il candidato:

- a. Ipotizzi l'ammontare dei costi comuni del TO, le voci che potrebbero concorrere a comporli e un criterio di riparto per tali costi;
b. Determini il prezzo di vendita del nuovo pacchetto turistico nell'ipotesi in cui il TO voglia applicare un mark-up del 25% sul costo complessivo;

Dati mancanti opportunamente scelti.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

INDIRIZZO TURISMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		...
TOTALE			...

**Tabella di conversione
del punteggio
della seconda prova scritta
(Allegato C all'O.M. n. 65/2022)**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10